

Università degli Studi di Salerno

Settimana di visita istituzionale 24-27 marzo 2025



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Giurisprudenza, LMG/01, Sede Fisciano

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

Pianificazione

In occasione della programmazione annuale e ora della revisione e dell'offerta didattica si è proceduto alla consultazione delle Parti interessate, pianificata seguendo in modo sistematico la sostanza delle indicazioni del PQA (D.CDS.1.1-a). e dell'ANVUR (D.CDS.1.1-b), come si evince dalla periodicità dei verbali redatti dal 2017, salvo interruzione durante il periodo pandemico (Verbali Comitato di indirizzo 18 dicembre 2017, 22 marzo 2018, 24 giugno 2019 e 21 ottobre 2024) (C.CDS.1.1-l).

La pianificazione della progettazione e revisione dei progetti formativi è ormai consolidata dal 2017 e proiettata alla rilevazione dei profili formativi richiesti dal mercato del lavoro.

Attuazione

Nella predisposizione del RRC il CdS ha analizzato in modo sistematico informazioni e dati relativi all'occupabilità dei laureati, alla regolarità del percorso, alla internazionalizzazione, alle opinioni degli studenti, alla sostenibilità e qualità della ricerca ed ha svolto confronti con altri CdS dell'area geografica relativamente ai suddetti aspetti e agli obiettivi formativi.

Si conferma che i profili formativi in uscita del CdS sono conformati agli sbocchi lavorativi tradizionali, quali le professioni forensi o i concorsi nella pubblica Amministrazione. Alla periodica consultazione delle Parti interessate si affida invece l'integrazione dell'offerta didattica in funzione delle competenze ricercate dal mercato del lavoro, per incrementare le potenzialità occupazionali dei laureati soprattutto nel settore privato. Ad esempio, si è intervenuti sull'adattamento nel tempo dell'offerta alle richieste delle PI con insegnamenti specialistici in tema di protezione dei dati personali e cybersecurity, gestione della crisi d'impresa, intermediazione finanziaria, in conformità alla richiesta di interloquire con settori tecnici nella prospettiva dell'Alternative Dispute Resolution, oltre al rafforzamento di macrosettori come quello marittimo e della navigazione in relazione all'economia del territorio, insegnamenti tutti presenti nell'attuale offerta didattica (cfr. SUA-CdS, nonché verbale CD del 10 aprile 2024, punto 4, p. 9-24) [D.CDS.1.1-c, D.CDS.1.1-m]. L'invito a valorizzare ulteriormente anche il profilo pratico-operazionale sarà recepito dalla prossima offerta didattica, mediante allenamento alla scrittura giuridica con affinamento del lessico e apprendimento delle tecniche di redazione di atti processuali, mentre saranno potenziati i tirocini aziendali durante il percorso di studi (Verbale CD 4 novembre 2024, punto 2, p. 6) [D.CDS.1.1-n]. Talune tematiche trovano ulteriore approfondimento nel corso di Dottorato di ricerca.

La progettazione e revisione dei progetti formativi è consolidata, essendo attiva e documentata dall'anno 2019.

Monitoraggio/revisione

Le esigenze circa l'aggiornamento dei profili formativi e delle relative competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi sono oggetto di monitoraggio. Riguardo agli elementi problematici riscontrati, il CdS ha indagato sulle cause e ha definito interventi migliorativi ad hoc con l'istituzione della Commissione monitoraggio carriere studenti (verbale CD 27 febbraio 2024, punti 2 e 3, p. 5 e p. 12; verbale 19 marzo 2024, punto 4, p. 6) D.CDS.1.1-o].

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate dall'a.a. 2023-2024, siano suscettibili di miglioramento.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o

indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

Pianificazione

Relativamente alla pianificazione delle attività di consultazione delle PI e dell'analisi delle esigenze del mondo del lavoro il CdS ha in parte seguito le indicazioni predisposte dal PQA [D.CDS.1.1-a].

Come si evince in parte dai quadri SUA A1.a, A1.b [D.CDS.1.1-c], le consultazioni con le Parti Interessate (PI) sono state pianificate con frequenza variabile dal 2017 al 2024. Dal 2017 le PI sono state convocate con cadenza annuale, mentre dal 2020 al 2023 le consultazioni sono state sospese per la pandemia. Le consultazioni sono state pianificate con modalità coerenti, nei tempi e nei modi, con le indicazioni contenute nelle LG [D.CDS.1.1-a]. Le PI sono aggiornate annualmente sulla base della collocazione occupazionale dei laureati del CdS.

Attuazione

Il CdS ha svolto le consultazioni delle parti interessate dal 2005 e, nel 2017, ha costituito un Comitato di Indirizzo in quanto tale organismo è ritenuto molto utile per aggiornare l'offerta formativa, considerate le caratteristiche del CdS.

L'attività di consultazione delle PI è avvenuta attraverso riunioni periodiche sia in presenza che a distanza. I verbali relativi (18 dicembre 2017, 22 marzo 2018, 24 giugno 2019 e 21 ottobre 2024) [D.CDS.1.1-l] hanno evidenziato che il rinnovamento e l'arricchimento dell'offerta formativa del CdS di Giurisprudenza rispondono alle esigenze di formazione specifica dei profili necessari ad affrontare le nuove sfide del settore privato. Non sono stati consultati studi di settore.

Le riflessioni emerse dalla consultazione delle PI sono state analizzate nell'ambito delle riunioni di Consiglio Didattico con la variazione dell'offerta formativa, in coerenza con la programmazione annuale (SUA-CdS Quadro A1.b) [D.CDS.1.1-c]. Dal punto di vista temporale, l'attuazione delle consultazioni è divenuta sistematica dal 2017 e può considerarsi consolidata.

Miglioramenti proposti hanno riguardato l'aggiornamento dell'offerta in relazione alle richieste delle PI con insegnamenti specialistici, quali quelli in tema di protezione dei dati personali e cybersecurity, gestione della crisi d'impresa, intermediazione finanziaria, per consentire al laureato di interloquire con settori tecnici nella prospettiva dell'Alternative Dispute Resolution, oltre al rafforzamento di macro-settori come quello marittimo e della navigazione in relazione all'economia del territorio, insegnamenti tutti presenti nell'attuale offerta didattica (cfr. SUA-CdS, nonché verbale CD del 10 aprile 2024, punto 4, p. 9-24) [D.CDS.1.1-c, D.CDS.1.1-m]. L'esigenza di valorizzare il profilo pratico-operazionale sarà soddisfatta dalla prossima offerta didattica: si intende infatti pianificare in quella sede l'allenamento alla scrittura giuridica con affinamento del lessico e apprendimento delle tecniche di redazione di atti processuali, oltre che con più tirocini aziendali durante il percorso di studi (Verbale CD 4 novembre 2024, punto 2, p. 6) [D.CDS.1.1-n].

Monitoraggio/revisione

Il CdS ha monitorato in modo sistematico modalità ed esiti delle consultazioni. L'analisi dei settori di collocazione professionale dei laureati del CdS ha suggerito un ampliamento delle parti interessate con rappresentanti di nuovi settori come si evince dall'ultimo verbale del Comitato di indirizzo (verbale 21 ottobre 2024, pag. 1) [D.CDS.1.1-l].

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare risultino soddisfacenti.

Punti di Forza:

- Le libere sollecitazioni provenienti dalle parti interessate sono state discusse collegialmente e hanno avuto riscontro nella progettazione dell'offerta formativa. Dall'analisi documentale e dai colloqui è emersa attenzione per le istanze del territorio con conseguenti interventi nella progettazione dell'offerta formativa ai quali è stata data opportuna evidenza.

Aree di miglioramento:

- La consultazione delle parti interessate non presenta carattere di continuità: non è documentata alcuna consultazione negli anni 2020, 2021, 2022, 2023. La consultazione delle parti interessate non è stata oggetto di opportuna programmazione.
- La selezione delle parti interessate si è ridotta nel corso del tempo anche sotto il profilo qualitativo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di dare continuità alla consultazione con le parti interessate attraverso la programmazione di incontri secondo la cadenza indicate nelle linee guida del presidio di qualità di Ateneo.
- Si raccomanda una più ampia selezione di parti interessate in coerenza con gli sbocchi occupazionali.

Controdeduzioni:

Area di miglioramento 1

Con riferimento al carattere discontinuo delle consultazioni delle parti interessate, si osserva che la criticità rilevata dalla CEV, che si ringrazia per le indicazioni, è in larga parte frutto della situazione venutasi a creare durante l'emergenza pandemica (2020-2021-2022) e nel periodo immediatamente successivo, che ha generato una difficoltà ad acquisire una concreta disponibilità delle parti interessate, con inevitabili ricadute in termini di programmazione delle consultazioni. Superato tale periodo, la criticità è stata rilevata e superata, nei fatti, dalla riattivazione delle consultazioni formali. Si segnala, inoltre, che il perdurare del periodo pandemico non ha impedito di intrattenere contatti e confronti informali, seppure non formalizzati in verbali o in evidenze documentali, a cura del Presidente del Consiglio Didattico e del Direttore di Dipartimento, con i vari rappresentanti dei settori interessati e comunque di dare seguito, precipuamente in sede di definizione annuale dell'offerta formativa, alle evidenze degli incontri già tenuti e delle segnalazioni informali, frattanto ricevute, come la stessa CEV riconosce segnalandolo tra i Punti di Forza.

Area di miglioramento 2

Con riferimento alla selezione delle parti interessate, il CdS precisa che il numero dei rappresentanti selezionati e invitati a presenziare alle consultazioni è più ampio di quanto emerge dai verbali delle riunioni di consultazione, atteso che non tutti gli invitati risultano presenti (si allega, copia della mail del 17.10.2024, recante l'invito a partecipare alla consultazione del 21 ottobre 2024 [Allegato controdeduzioni 1.1a], che pure si allega [Allegato controdeduzioni 1.1b]). Inoltre, il recente insediamento del nuovo Presidente della Corte di Appello (gennaio 2025), ha creato i presupposti, discussi in un incontro informale, tenutosi lo scorso 10 maggio 2025, alla presenza del Direttore del Dipartimento, del Presidente del CdS e di altri docenti del CdS, per instaurare di nuovi rapporti di collaborazione e per l'integrazione delle parti interessate alle consultazioni formali.

Per quanto sopra esposto, si chiede alla CEV di voler riconsiderare le AdM e il giudizio preliminare espresso rispetto al punto di attenzione.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

La CEV prende atto delle controdeduzioni formulate dall'Ateneo, procedendo alle seguenti considerazioni.

È anzitutto confermata la prima area di miglioramento formulata dalla CEV con riferimento alla progettazione del corso di studio e alla consultazione delle parti interessate. Il carattere discontinuo delle consultazioni con le parti interessate e la mancanza di una loro programmazione trovano conferma nell'analisi documentale. Il colloquio e la stessa controdeduzione in esame attestano ulteriormente il dato. La CEV è tenuta a valutare la sistematicità e l'opportuna programmazione delle attività di consultazione delle parti interessate in conformità con quanto previsto dalle linee guida del presidio di qualità di Ateneo. La valutazione della CEV, inoltre, come previsto dalle linee guida ANVUR, deve essere formulata tenendo conto della situazione al momento della visita. La CEV non può pertanto esimersi dal formulare l'area di miglioramento oggetto della controdeduzione in esame. La relativa raccomandazione deve essere anch'essa confermata.

Ciò posto, la CEV ha preso atto del riattivarsi dell'attività di consultazione formale delle parti interessate a partire dal 2024.

E' confermata anche la seconda area di miglioramento formulata dalla CEV con riferimento alla progettazione del corso di studio e alla consultazione delle parti interessate. La progressiva diminuzione del numero delle parti interessate consultate trova conferma nell'analisi documentale. E così pure la mancata consultazione di parti interessate coerenti con gli sbocchi occupazionali del corso di studio. Il colloquio e la stessa controdeduzione in esame confermano il dato. La controdeduzione conferma in particolare la mancata consultazione degli uffici giudiziari del territorio. L'importante associazione rappresentativa dei giovani avvocati, diffusa su tutto il territorio nazionale, che ha partecipato al colloquio attraverso un suo rappresentante non risulta essere stata consultata in occasione degli incontri documentati. Il dato della mancata partecipazione di soggetti invitati conferma che il corso di studi deve migliorare la propria capacità di coinvolgimento e di selezione di parti realmente interessate alla sua offerta formativa. Le iniziative intraprese dal corso dopo la visita non possono essere considerate ai fini della riformulazione di un'area di miglioramento. La relativa raccomandazione deve essere anch'essa confermata.

Deve dunque essere confermata anche la valutazione formulata con riferimento al punto di attenzione. Tale valutazione sostanzialmente positiva, peraltro, tiene conto del fatto che il corso è pienamente consapevole delle criticità relative alla programmazione e alla continuità delle consultazioni e alla selezione delle parti interessate e si sta attivando per superarle.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.1-a Linee guida PQA – Consultazione Parti Interessate Rev. 2 del 05.04.2023
Descrizione:Documento predisposto dal PQA contenente le indicazioni operative per la realizzazione delle attività di consultazione delle Parti Interessate (PI) al fine della progettazione iniziale e revisione dei Corsi di Studio e di Dottorato inseriti nella offerta formativa dell'Università di Salerno.
Dettagli:4.2 Tempistica
File:D.CDS.1.1-a Linee guida PQA – Consultazione Parti Interessate Rev. 2 del 05.04.2023D.CDS.1.1-a Linee guida PQ.pdf
- **Titolo:**D.CDS.1.1-b Linee guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio
Descrizione:Documento predisposto dall'ANVUR contenente le linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'A.A. 2023-2024
Dettagli:1.1 Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate (D.CDS.1.1)
File:D.CDS.1.1-b Linee guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio.pdf
- **Titolo:**D.CDS.1.1-c SUA-CdS 2024
Descrizione:Scheda SUA del corso di studi
Dettagli:quadri A1
File:D.CDS.1.1-c SUA-CdS 2024.pdf
- **Titolo:**D.CDS.1.1-d RRC 2024
Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico redatto nel 2024
Dettagli:D.CDS.1.b
File:D.CDS.1.1-d RRC 2024_GIURISPRUDENZA_LMG01 pdf.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.1.1-l Verbalì Comitato di indirizzo
Descrizione:Verbalì riunioni del Comitato di indirizzo 2017-2024
Dettagli:intero documento
File:D.CDS.1.1-l Verbalì Comitato di indirizzo.pdf
- **Titolo:**D.CDS.1.1-m Verbale del CD del 10 aprile 2024
Descrizione:Verbale del Consiglio Didattico di Giurisprudenza del 10 aprile 2024
Dettagli:punto 4, p. 9-24
File:D.CDS.1.1-m Verbale del CD del 10 aprile 2024.pdf
- **Titolo:**D.CDS.1.1-n Verbale del CD del 4 novembre 2024
Descrizione:Verbalì del Consiglio Didattico di Giurisprudenza
Dettagli:punto 2, p. 6
File:D.CDS.1.1-n Verbale del CD del 4 novembre 2024.pdf
- **Titolo:**D.CDS.1.1-o Verbalì del CD del 27 febbraio 2024 e 19 marzo 2024
Descrizione:Verbalì del Consiglio Didattico di Giurisprudenza
Dettagli:27 febbraio 2024, punti 2 e 3, pp. 5 e 12; 19 marzo 2024, punto 4, p. 6
File:D.CDS.1.1-o Verbalì del CD del 27 febbraio 2024 e del 19 marzo 2024.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audizioni del 12 marzo 2025
Descrizione:Diario della visita al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza
Dettagli:Slot 8.45-9-45 e slot 13.00-13.45

Fonti documentali a supporto delle Controdeduzioni

- **Titolo:**CONTRODEDUZIONI 1.1 ALLEGATO a Mail invito Riunione Comitato d'indirizzo
Descrizione:

Dettagli:

File:CONTRODEDUZIONI 1.1 ALLEGATO a Mail invito Riunione Comitato d'indirizzo.pdf

- **Titolo:**CONTRODEDUZIONI ALLEGATO 1.1 b Invito Comitato d'indirizzo DSG_ 2024

Descrizione:

Dettagli:

File:CONTRODEDUZIONI ALLEGATO 1.1 b Invito Comitato d'indirizzo DSG_ 2024.pdf

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

Pianificazione

La scrittura dei profili formativi dei laureati ha seguito le indicazioni predisposte dal PQA [D.CDS.1.2-a]. Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita sono illustrati nella SUA CdS [D.CDS.1.2-b]. Gli obiettivi formativi riflettono il carattere trasversale della formazione giuridica: i contenuti scientifici principali, ovvero gli istituti a carattere generale, sono integrati da insegnamenti affini e integrativi a connotazione specialistica (Regolamento didattico LMG 01) [D.CDS.1.2 c].

La verifica di rispondenza tra esigenze delle PI e competenze del profilo e tra le competenze dei profili lavorativi individuati è stata eseguita confrontando gli esiti degli sbocchi professionali pubblicati in SUA-CdS [D.CDS.1.2-b].

Il CdS pianifica sistematicamente la coerenza tra obiettivi formativi e profili in uscita (cfr. verbale CD 6 luglio 2022, punto 2, p. 3; 20 giugno 2023, punto 2, p. 4; 14 maggio 2024, punto 4, p. 8, 4 novembre 2024, punto 2, p. 7) [D.CDS.1.2-l]. Tale attività risulta consolidata, essendo attiva dall'anno 2014.

Attuazione

Dalla descrizione dei profili professionali (SUA-CdS, Quadro A2a) si comprende pienamente il carattere del CdS per quanto riguarda la preparazione di un laureato da immettere nel mondo del lavoro, senza escludere la possibilità di proseguire gli studi verso il Dottorato in Scienze giuridiche (SUA-CdS) [D.CDS.1.2-b].

I profili sono coerenti con il carattere del CdS, integrate con i fabbisogni formativi emersi dalle consultazioni.

Sono descritte adeguatamente: a) le funzioni svolte sul lavoro (o nella prosecuzione degli studi); b) le competenze (strumentali, cognitive, tecnologiche, linguistiche) che permettono di svolgere appieno le funzioni previste (sul lavoro o nella prosecuzione degli studi); c) gli sbocchi occupazionali (o di prosecuzione degli studi) nei quali il profilo può accedere [D.CDS.1.2-b].

L'attuazione dell'approccio di costruzione dei profili risulta consolidata, essendo attiva dal 2014.

Monitoraggio/revisione

Il CdS ha verificato ex-post l'adeguatezza e la coerenza dei profili professionali durante le operazioni di riesame e ne ha dato conto pienamente sul piano documentale (RRC 2024) [D.CDS.1.2-d].

Le risultanze del riesame indicavano diverse criticità: il monitoraggio dei dati ha registrato un incremento non soddisfacente rispetto agli obiettivi dell'Ateneo negli anni 2018 e 2019 con un differenziale di percentuale che, seppur decrescente, si attestava a - 12, 6 rispetto alla media degli Atenei in ambito nazionale; il proseguimento al II anno di corso con acquisizione di almeno 40 CFU presentava un dato non soddisfacente negli anni 2018 e 2019 ma, a partire dall'anno 2020 ha segnalato un netto miglioramento sia in relazione all'area geografica di riferimento (+ 6,6; +14,7 nel 2021 e + 13,4 nel 2022) che in relazione alla media nazionale (da - 5,5 del 2020 a + 4,8 nel 2021 e + 3.2 nel 2022); il dato dei laureati in corso o comunque entro un termine ragionevole risultava e risulta ancora non soddisfacente, in quanto inferiore sia alla media di area geografica che alla media degli Atenei a livello nazionale (SMA 2023 e 2024) [D.CDS.1.2-e].

Pertanto, il CdS ha predisposto i seguenti interventi correttivi/migliorativi: ricorso a forme di didattica integrativa e di sostegno, tramite tutorato e bandi di Help Teaching, razionalizzazione del carico di studio per ciascun insegnamento, valorizzazione del dialogo Docenti-Studenti nella Commissione paritetica e nel rapporto con i singoli Docenti (cfr. verbali CD di analisi e commento relazioni annuali della CPDS 4 aprile 2022, punto 3, p. 4, 28 febbraio 2023, punto 2, p. 4, 27 febbraio 2024, punto 2, p. 5, nonché, esemplificativamente, verbali CD 4 dicembre 2019, punto 6 e 7, p. 15 e p. 18, 8 maggio 2020, punto 5 e 6, p. 22 e p. 26, 29 novembre 2022, punto 5, p. 19, 28 febbraio 2023, punto 5, p. 13, 20 giugno 2023, punto 4, p. 5, 4 novembre 2024, punto 7, p. 23) [D.CDS.1.2-m] [D.CDS.1.2-n]. La loro attuazione ha consentito di registrare un incremento della percentuale di CFU conseguiti al I anno di corso inizialmente tiepido, ma che dal 2020 ha registrato un significativo miglioramento fino a registrare nel 2022 (ultimo anno rilevato) un dato ampiamente positivo rispetto ai CdS attivati nella medesima area geografica (+ 5,8 nel 2020, per raggiungere + 12,8% nel 2021 e + 9,1 nel 2022) e anche rispetto alla media nazionale degli Atenei (il differenziale è più limitato ma comunque positivo: + 4,1 nel 2021 e + 1,5 nel 2022) (SMA 2024) [D.CDS.1.2-e]. Analoghe variazioni si registrano negli ultimi anni non soltanto sugli studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS, dato costantemente positivo, ma anche rispetto alla percentuale di CFU acquisiti in tale

periodo: almeno 20 CFU al I anno, pari ad 1/3 dei CFU programmati; almeno 40 CFU tra coloro che proseguono al II anno pari ai 2/3 dei CFU previsti al I anno (SMA 2024) [D.CDS.1.2-e].

Non ancora soddisfacente, seppur in miglioramento, è il dato relativo ai laureati entro la durata normale o entro un anno oltre la durata normale del corso: il dato si attesta nel 2023 a -7,9 rispetto alla media di area geografica e a -17,3 rispetto alla media nazionale. Interessante è però il dato sulla condizione occupazionale dei laureati, dove si registra un leggero miglioramento rispetto all'area geografica di riferimento come rispetto al dato nazionale ad 1 anno e a 3 anni dalla laurea; il differenziale si riduce sensibilmente negli ultimi anni soprattutto a 5 anni dalla laurea, a conferma della propensione dei nostri laureati ad optare per il percorso concorsuale. Si conferma nel quinquennio il dato positivo sulla percentuale di laureati che utilizzano le competenze acquisite nell'attività lavorativa (SMA 2024) [D.CDS.1.2-e]. Già durante il percorso universitario si registra il gradimento espresso dai tutor professionisti sulla formazione degli studenti che optano per lo svolgimento di un tirocinio curriculare.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, sebbene attuate dal 2019 (verbale CD 4 dicembre 2019, punto 6, p. 15) [D.CDS.1.2-m] in modo sistematico, risultino migliorabili.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

Pianificazione

Relativamente alla identificazione degli obiettivi formativi specifici in coerenza con i risultati di apprendimento attesi sono disponibili indicazioni predisposte dal PQA, che recepiscono le linee guida CUN [D.CDS.1.2-a]. A riguardo, l'attività del CdS è stata pianificata sistematicamente seguendo tali indicazioni.

Il CdS ha pianificato sistematicamente (cfr. SUA CdS quadro D3) [D.CDS.1.2-b] le azioni per la verifica della coerenza degli obiettivi formativi con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita, anche se non è stata predisposta una matrice di corrispondenza volta a supportare la progettazione dei RAA prevista dalle Linee guida PQA [D.CDS.1.2-a]. Tale attività risulta consolidata, essendo attiva dall'anno 2014.

Attuazione

Pur non pianificata tramite la matrice di corrispondenza, una verifica della coerenza tra obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi con i profili in uscita è stata sistematicamente attuata e la costruzione degli obiettivi risulta coerente con le LG. La verifica tramite matrice di Tuning è stata introdotta con il RRC 2024 [D.CDS.1.2-d]. Gli OFS (Quadro A4a SUA-CdS) [D.CDS.1.2-b] declinano in modo corretto gli obiettivi della classe e appaiono essere descritti in modo coerente con la relativa tabella delle attività formative.

I RAA del Quadro A4b della SUA-CdS [D.CDS.1.2-b]:

- appaiono coerenti a monte con i profili culturali e professionali prefissati;
- sono declinati per aree di apprendimento, distribuiti su 6 aree omogenee: penalistica, privatistica, impresa e lavoro, storico-filosofica, internazionalistica-europea-comparata e pubblicistica. Per ciascuna area sono programmati uno o più insegnamenti di base e/o caratterizzanti, integrati da insegnamenti opzionali idonei a sviluppare competenze specialistiche e abilità professionali. Tali ultime abilità sono altresì sviluppate nell'ambito delle Cliniche legali;
- sono declinati, in maniera tendenzialmente corretta, in base ai descrittori di Dublino (conoscenza, comprensione, applicazione, abilità trasversali);
- sono descritti mediante verbi di azione concreta e il più possibile in termini misurabili (e non sono espressi genericamente come mera ripetizione dell'ambito disciplinare);
- sono pienamente coerenti con il ciclo di riferimento del CdS (laurea a ciclo unico).

Monitoraggio/revisione

I dati di monitoraggio su OFS e RAA sono stati analizzati in modo approfondito e il CdS ha predisposto interventi migliorativi riportati nel RRC 2024 [D.CDS.1.2-d].

Il CdS intende pianificare la revisione dell'approccio con la recente introduzione di una matrice di corrispondenza (matrice di Tuning), predisposta per verificare con maggiore puntualità la coerenza della costruzione degli OFS e dei RAA.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare risultino complessivamente soddisfacenti.

Punti di Forza:

- Gli obiettivi formativi sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti con il carattere del corso.
- Gli obiettivi formativi sono chiaramente articolati in cinque aree disciplinari omogenee con indicazione per ciascuna area delle competenze da acquisire e con opportuna specificazione dei risultati di apprendimento e dei singoli insegnamenti attraverso cui risultati di apprendimento e competenze sono conseguiti.
- I profili professionali in uscita sono delineati con chiarezza e opportunamente articolati.

Aree di miglioramento:

- Nessuna

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.2-a LG strumenti di progettazione/revisione CdS rev. del 04.03.2024
Descrizione:Linee guida per l'uso degli strumenti di progettazione e revisione dei cds. Profili professionali – obiettivi formativi/risultati di apprendimento attesi – matrice delle corrispondenze – matrice di tuning
Dettagli:intero documento
File:D.CDS.1.2-a LG strumenti di progettazione revisione CdS rev. del 04.03.2024.pdf
- **Titolo:**D.CDS.1.2-b SUA-CdS 2024
Descrizione:Scheda SUA del corso di studi
Dettagli:quadri A2; A4; D3
File:D.CDS.1.2-b SUA-CdS 2024.pdf
- **Titolo:**D.CDS.1.2-c Regolamento Didattico del CdS
Descrizione:Regolamento Didattico di Giurisprudenza
Dettagli:Allegato 1
File:D.CDS.1.2-c Regolamento Didattico del CdS.pdf
- **Titolo:**D.CDS.1.2-d RRC 2024
Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico redatto nel 2024
Dettagli:D.CDS.1.b
File:D.CDS.1.2-d RRC 2024.pdf
- **Titolo:**D.CDS.1.2-e SMA 2023 e 2024
Descrizione:Schede di Monitoraggio Annuale 2023 e 2024
Dettagli:intero documento
File:D.CDS.1.2-e SMA 2023 e 2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.1.2-l Verbalì del CD offerta formativa e adeguamento CdS
Descrizione:Verbalì del Consiglio Didattico di Giurisprudenza del 4 aprile 2022, 9 maggio 2023, 10 aprile 2024, 4 novembre 2024, punto 2, p. 7
Dettagli:4 aprile 2022, punto 2, p. 3, 9 maggio 2023, punto 2, p. 4, 10 aprile 2024, punto 4, p. 8,4 novembre 2024
File:D.CDS.1.2-l Verbalì del CD offerta formativa e adeguamento CdS.pdf
- **Titolo:**D.CDS.1.2-m Verbalì del CD di analisi della relazione annuale CPDS
Descrizione:Verbalì del Consiglio Didattico di Giurisprudenza di analisi della relazione annuale della CPDS del 4 aprile 2022, 28

febbraio 2023, 27 febbraio 2024

Dettagli: 4 aprile 2022, punto 3, p. 4, 28 febbraio 2023, punto 2, p. 4, 27 febbraio 2024, punto 2, p. 5.

File: D.CDS.1.2-m Verbalì del CD di analisi della relazione annuale CPDS.pdf

• **Titolo:** D.CDS.1.2-n Verbalì del CD

Descrizione: Verbalì del Consiglio Didattico di Giurisprudenza del 4 dicembre 2019, 8 maggio 2020, 29 novembre 2022, 28 febbraio 2023, 20 giugno 2023, 4 novembre 2024

Dettagli: 4 dicembre 2019, punto 6 e 7, p. 15 e 18, 8 maggio 2020, punto 5 e 6, p. 22 e 26, 29 novembre 2022, punto 5, p. 19, 28 febbraio 2023, punto 5, p. 13, 20 giugno 2023, punto 4, p. 5, 4 novembre 2024, punto 7, p. 23

File: D.CDS.1.2-n Verbalì del CD.pdf

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

Pianificazione

Relativamente alla descrizione del progetto formativo e alla sua coerenza con gli obiettivi formativi e i profili culturali/professionali in uscita sono disponibili indicazioni predisposte dall'Ateneo [D.CDS.1.3-a] e dal PQA [D.CDS.1.3-b, D.CDS.1.3-c].

Le indicazioni disponibili sono adeguate rispetto agli obiettivi di coerenza, chiarezza, tempestività di pubblicazione del Regolamento Didattico e delle schede degli insegnamenti; rispetto alle schede di insegnamento, si rilevano margini di miglioramento.

A riguardo, l'attività del CdS di progettazione e programmazione dell'offerta formativa è stata pianificata sistematicamente seguendo tali indicazioni. La pubblicazione del Regolamento Didattico e delle Schede degli insegnamenti è pianificata sistematicamente seguendo le indicazioni riguardanti modalità e tempistiche fornite dall'Ateneo [D.CDS.1.3-a], dal PQA e dall'ufficio AQ [D.CDS.1.3-b, D.CDS.1.3-c].

L'approccio di pianificazione delle attività annuali di progettazione e programmazione pertinenti all'AdC risulta consolidata, essendo attiva dal 2014.

Attuazione

Il Regolamento Didattico (allegato 2) e le schede degli insegnamenti sono state redatte seguendo le indicazioni fornite dal PQA e comunicate ai singoli docenti, sia per quanto riguarda gli insegnamenti tenuti da interni, sia per quelli dei docenti a contratto (in quest'ultimo caso, se il docente non è stato ancora nominato, l'obiettivo formativo della scheda è compilato e approvato dal CD) (SUA-CdS Quadri A4.b, B1) [D.CDS.1.3-d] [D.CDS.1.3-a] [D.CDS.1.3-e].

Il progetto formativo risulta descritto in modo chiaro e coerente con i descrittori di Dublino e la matrice di Tuning: la coerenza con gli obiettivi formativi, i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati non è riscontrabile in talune schede di insegnamento (SUA-CdS Quadri A4.b, B1) [D.CDS.1.3-e].

Il progetto formativo ha piena visibilità sul sito web di Ateneo [<https://corsi.unisa.it/giurisprudenza/didattica/piano-di-studi>].

Il CdS verifica annualmente che le schede siano pubblicate nei modi e nei tempi riportati nelle indicazioni fornite; per tali attività le evidenze documentali risultano dalle schede di insegnamento pubblicate [D.CDS.1.3-l].

L'attuazione dell'approccio relativo alle attività annuali di progettazione e programmazione pertinenti all'AdC risulta consolidata, essendo attiva dal 2014.

Monitoraggio/revisione

Il CdS ha effettuato una valutazione a campione ex-post della coerenza e chiarezza degli obiettivi formativi complessivi con gli obiettivi/risultati di apprendimento attesi (specifici e trasversali) formulati nelle schede degli insegnamenti [D.CDS.1.3-l]. Il CdS ha effettuato sistematicamente una valutazione ex-post della accessibilità delle schede di insegnamento e della loro tempestiva pubblicazione, approvate dal Consiglio didattico (verbale CD 6 luglio 2022, punto 2, p. 3; 20 giugno 2023, punto 2, p. 4; 14 maggio 2024, punto 4, p. 8) [D.CDS.1.3-m].

Le riflessioni svolte su queste informazioni sono state approfonditamente vagliate e, in caso di elementi problematici, il CdS ha sistematicamente indagato sulle cause e ha definito interventi migliorativi ad hoc (cfr. RRC 2024 e verbali su disamina annuale delle valutazioni della CPDS 4 aprile 2022, punto 3, p. 4; 28 febbraio 2023, punto 2, p. 5, 7; 27 febbraio 2024, punto 2, p. 5) [D.CDS.1.3-n, D.CDS.1.3-m].

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate da maggio 2014, in modo approfondito risultino soltanto in parte soddisfacenti.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

La struttura del Corso di Studio è presentata sul sito web del CdS <https://corsi.unisa.it/giurisprudenza> dove sono riportati anche il Regolamento didattico del CdS, il Piano di Studi e il dettaglio degli insegnamenti per ciascun anno di corso.

L'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative del corso di studio è contenuto nell'Allegato 2 al Regolamento. Nell'elenco sono indicati, per ciascun insegnamento e/o altre attività formative: • il settore scientifico-disciplinare (SSD), i CFU, l'eventuale articolazione in unità didattiche (moduli), la tipologia di attività didattica (lezione, laboratorio ecc.) ed eventuali propedeuticità; • gli obiettivi formativi declinati utilizzando la suddivisione dei risultati di apprendimento attesi e le competenze da acquisire secondo i descrittori di Dublino.

Le modalità di svolgimento delle attività didattiche del corso di studio sono di tipo convenzionale.

La didattica è erogata nelle seguenti tipologie: • Lezione frontale: lo studente assiste alla lezione tenuta dal docente ed elabora autonomamente i contenuti ascoltati; • Esercitazione: lo studente assiste ad attività svolte in aula integrative delle lezioni cattedratiche approfondendo attivamente con il docente i contenuti didattici; • Clinica legale (attività di laboratorio): prevede da parte dello studente un'applicazione pratica dei contenuti di studio sotto la guida del docente; • Attività seminariale: lo studente partecipa a incontri regolari su tematiche specifiche da approfondire autonomamente e da discutere con il docente; • Attività di tirocinio: lo studente sviluppa attività professionalizzanti sotto la guida di un tutor universitario in contesti lavorativi e produttivi esterni, presso qualificate strutture pubbliche e private con le quali siano state stipulate apposite convenzioni. Informazioni dettagliate sulle modalità di svolgimento di ciascun insegnamento sono riportate nelle schede degli insegnamenti.

Ad ogni attività formativa è associato un certo numero di crediti formativi universitari (CFU), che misurano la quantità di lavoro richiesta allo studente per conseguire i relativi obiettivi di apprendimento. Ad un CFU corrispondono convenzionalmente 25 ore di impegno da parte dello studente, le quali comprendono le ore di didattica assistita (lezioni, esercitazioni, laboratori, tirocini, etc.) e le ore riservate allo studio individuale. 2. Per il corso di studio oggetto del presente Regolamento, le ore di didattica assistita per ogni CFU, stabilite in relazione al tipo di attività formativa, sono le seguenti: • Lezione frontale: 9 ore per CFU; • Esercitazione: 9 ore per CFU; • Clinica legale (attività di laboratorio): 6 ore per CFU. Per il tirocinio curriculare il peso orario dei CFU è da intendersi come impegno orario complessivo da dedicare alle attività di apprendimento in ambito professionale.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

Pianificazione

Relativamente alla pianificazione di questo AdC valgono le medesime considerazioni svolte per l'AdC D.CDS.1.3.1.

Attuazione

Il CdS non prevede curricula. I piani di studio differiscono per la scelta di 5 insegnamenti opzionali, a carattere specialistico, attivati per ciascuna area di apprendimento; inoltre sono disponibili 10 CFU a scelta libera che gli studenti possono acquisire dall'intera offerta di Ateneo. Il CdS offre comunque 61 insegnamenti da 8 CFU (Regolamento Didattico allegati 1 e 2) [D.CDS.1.3-d].

L'approccio di pianificazione delle attività annuali di progettazione e programmazione pertinenti all'AdC risulta consolidato, essendo attivato dal 31 maggio 2012. In sede di adeguamento alla nuova classe di laurea, procedura in itinere, il CdS ha ampliato il numero di CFU assegnati alle altre attività formative e ridotto il numero di CFU degli insegnamenti opzionali da 8 a 6 (verbale 4 novembre 2024, punto 2, p. 6) [D.CDS.1.3-m].

Monitoraggio/revisione

Il CdS ha effettuato una valutazione ex-post della fruibilità dei percorsi di formazione e degli insegnamenti a scelta rilevabile dall'analisi e dal commento della relazione annuale della CPDS (verbali su disamina annuale delle valutazioni della CPDS 4 aprile 2022, punto 3, p. 4; 28 febbraio 2023, punto 2, p. 5, 7; 27 febbraio 2024, punto 2, p. 5) [D.CDS.1.3-m].

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate dal 31 maggio 2012 in modo approfondito, risultino soddisfacenti.

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

Questo AdC non si applica al CdS in esame in quanto il corso è esclusivamente in presenza.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali

didattici.

Pianificazione

Non sono disponibili documenti per la pianificazione relativa alle modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. Per questa attività i docenti procedono autonomamente. Per creare, modificare, conservare e rendere accessibili contenuti multimediali, il docente ha a disposizione la propria pagina web docente.

Il CdS non ritiene di dover pianificare azioni aggiuntive.

L'approccio di pianificazione delle attività annuali di progettazione e programmazione pertinenti all'AdC risulta consolidata.

Attuazione

Ogni docente realizza, adatta, aggiorna e conserva il materiale didattico utilizzando i criteri che ritiene opportuni e con strumenti propri.

L'Ateneo mette a disposizione di ogni docente uno spazio web dedicato alle risorse didattiche e, a seguito dell'emergenza COVID-19, una piattaforma di e-learning di Ateneo.

L'attuazione dell'approccio relativo alle attività annuali di progettazione e programmazione pertinenti all'AdC risulta consolidata.

Monitoraggio/revisione

Non vi sono occasioni di monitoraggio organizzati dal CdS per la realizzazione, l'adattamento, l'aggiornamento e la conservazione dei materiali didattici.

Dalle risposte contenute nelle OPIS in merito all'adeguatezza del materiale didattico a disposizione degli studenti non risultano criticità (verbale CD 4 novembre 2024, punto 3, p. 11) [D.CDS.1.3-m].

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate liberamente dai docenti, risultino soddisfacenti.

Punti di Forza:

- Il progetto formativo è descritto con chiarezza e risulta pienamente coerente con gli obiettivi formativi, con i profili professionali e con conoscenze e competenze da acquisire.
- La quantità e la tipologia dell'impegno corrispondente al singolo credito formativo sono determinate con chiarezza.
- L'offerta di insegnamenti opzionali a carattere specialistico è ricca e varia.
- L'offerta formativa del corso si caratterizza anche per la metodologia didattica adottata. Insieme alla didattica tradizionale sono utilizzate anche metodologie didattiche casistiche ed interattive, chiaramente finalizzate all'acquisizione, oltre che di conoscenza specialistiche, di competenze strumentali trasversali.

Aree di miglioramento:

- Le modalità di condivisione dei materiali didattici integrativi risultano per lo più rimesse alla libera iniziativa dei docenti incaricati dei singoli insegnamenti attraverso diversi canali di comunicazione anche informali.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.3-a Linee di indirizzo per la programmazione dell'offerta formativa
Descrizione:Linee di indirizzo i Ateneo per la programmazione dell'offerta formativa
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.1.3-a Linee di indirizzo per la programmazione dell'offerta formativa.pdf
- **Titolo:**D.CDS.1.3-b LG PQA strumenti di progettazione/revisione CdS rev. del 04.03.2024
Descrizione:Linee guida per l'uso degli strumenti di progettazione e revisione dei cds. Profili professionali – obiettivi formativi/risultati di apprendimento attesi – matrice delle corrispondenze – matrice di tuning

Dettagli:intero documento

File:D.CDS.1.3-b LG strumenti di progettazione revisione CdS rev. del 04.03.2024.pdf

-
- **Titolo:**D.CDS.1.3-c LG PQA – Redazione delle schede insegnamenti A.A. 2024-2025 rev. del 26.02.2024

Descrizione:Linee guida predisposte dal PQA che contengono informazioni sulla programmazione dell'offerta didattica e sulla redazione delle schede degli insegnamenti

Dettagli:intero documento

File:D.CDS.1.3-c Linee guida PQA – Redazione delle schede insegnamenti A.A. 2023-2024 rev. del 13.02.2023.pdf

-
- **Titolo:**D.CDS.1.3-d Regolamento Didattico del CdS

Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, redatto annualmente, discusso e approvato in CD

Dettagli:Allegati 1 e 2

File:D.CDS.1.3-d Regolamento Didattico del CdS.pdf

-
- **Titolo:**D.CDS.1.3-e SUA-CdS

Descrizione:Scheda SUA del corso di studi

Dettagli:quadri A4.b, B1

File:D.CDS.1.3-e SUA-CdS.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.1.3-l Schede degli insegnamenti

Descrizione:pagina web in cui sono contenute le schede degli insegnamenti

Dettagli:<https://unisa.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/500114>

-
- **Titolo:**D.CDS.1.3-m Verbali del CD di approvazione delle schede insegnamento, di disamina relazioni CPDS e di adeguamento CdS

Descrizione:Verbali del Consiglio Didattico di Giurisprudenza, di approvazione delle schede insegnamento e di disamina delle relazioni annuali della CPDS e di adeguamento del CdS, sedute del 4 aprile 2022, 6 luglio 2022, 28 febbraio 2023, 20 giugno 2023, 27 febbraio 2024, 14 maggio 2024, 4 novembre 2024

Dettagli:4 aprile 2022, punto 3, p. 4; 6 luglio 2022, punto 2, p. 3; 28 febbraio 2023, punto 2, p. 5, 7; 20 giugno 2023, punto 2, p. 4; 14 maggio 2024, punto 4, p. 8; 27 febbraio 2024, punto 2, p. 5; 4 novembre 2024, punto 2 e punto 4, p. 6 e 11.

File:D.CDS.1.3-m Verbali del CD di approvazione delle schede insegnamento, di disamina relazioni CPDS e di adeguamento CdS.pdf

-
- **Titolo:**D.CDS.1.3-n RRC 2024

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico redatto nel 2024

Dettagli:parte I

File:D.CDS.1.3-n RRC 2024_GIURISPRUDENZA_LMG01 pdf.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Relazione CPDS

Descrizione:

Dettagli:

-
- **Titolo:**Audizioni del 12 marzo 2025

Descrizione:Diario della visita del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza

Dettagli:Slot 8.45-9.45, slot. 9.45-10.30, slot 12.15-13.00

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1. I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

Pianificazione

Relativamente alla descrizione dei contenuti e dei programmi nelle schede degli insegnamenti ed alla verifica di rispondenza con gli obiettivi formativi del CdS sono disponibili indicazioni predisposte dal PQA [D.CDS.1.4-a, D.CDS.1.4-b, D.CDS.1.4-c]. L'attività del CdS è pianificata sistematicamente seguendo tali indicazioni.

Il CdS ha pianificato la verifica della piena adeguatezza rispetto agli obiettivi di coerenza, chiarezza, tempestività di pubblicazione delle schede degli insegnamenti. Tale verifica avviene, a campione, annualmente.

Il CdS si impegna a pianificare sistematicamente un'analisi mediante Matrice di Tuning, utilizzata in occasione del RRC 2024 e di recente pubblicazione sul sito del CdS [<https://www.dsg.unisa.it/didattica/focus>].

Dal punto di vista temporale, la pianificazione finalizzata agli obiettivi di coerenza, chiarezza, tempestività di pubblicazione delle schede degli insegnamenti è attiva dal 2014 mentre l'approccio finalizzato alla verifica della coerenza tra risultati di apprendimento attesi del CdS e gli obiettivi formativi delle unità didattiche è attivo dal 2014. In ogni caso, l'approccio alla pianificazione può considerarsi consolidato pienamente.

Attuazione

Le schede degli insegnamenti sono state redatte seguendo le indicazioni fornite dal PQA e comunicate ai singoli docenti tramite mail, sia per quanto riguarda gli insegnamenti tenuti da interni, sia per quelli dei docenti a contratto (in quest'ultimo caso, se il docente non è stato ancora nominato, l'obiettivo formativo della scheda è compilato e approvato dal CD). È possibile trovare riscontro di tale attuazione in SUA-CdS Quadro A4.b e all'interno delle schede degli insegnamenti <https://unisa.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/500114>

Il CdS, attraverso il gruppo AQ, verifica a campione che le schede pubblicate a cura del docente responsabile dell'insegnamento (ma non ancora approvate dal CdS) rispettino le indicazioni fornite [D.CDS.1.4-c].

Il CdS ha predisposto una analisi secondo la matrice di Tuning [<https://www.dsg.unisa.it/didattica/focus>].

L'attuazione dell'attività di redazione delle schede degli insegnamenti all'AdC risulta da consolidare. L'attuazione dell'attività di verifica di consistenza degli obiettivi formativi nel rispetto dei descrittori di Dublino e tramite la matrice di Tuning risulta in corso.

Monitoraggio/revisione

Il CdS ha realizzato frequentemente una valutazione ex-post della coerenza e chiarezza degli obiettivi formativi complessivi con gli obiettivi/risultati di apprendimento attesi (specifici e trasversali) formulati nelle schede degli insegnamenti (cfr. verbali CD 6 luglio 2022, punto 2, p. 3; 20 giugno 2023, punto 2, p. 4; 14 maggio 2024, punto 4, p. 8) [D.CDS.1.4-l].

Il CdS ha realizzato sistematicamente una valutazione ex-post dell'accessibilità delle schede di insegnamento e della loro tempestiva pubblicazione. A seguito della pubblicazione delle schede da parte dei docenti responsabili degli insegnamenti secondo le tempistiche dettate dall'Ateneo:

- il Presidente del CdS verifica la pubblicazione e l'accessibilità delle schede;
- la commissione AQ del CdS verifica a campione che le schede siano complete e adeguate agli standard di qualità di Ateneo in ogni loro parte;
- in caso di inesattezze rilevate, le schede vengono correttamente completate e pubblicate nuovamente;
- il Consiglio Didattico approva le schede definitive.

Le riflessioni svolte su queste informazioni sono state sistematicamente vagliate; in caso di elementi problematici, il CdS ha indagato sulle cause e ha definito interventi migliorativi ad hoc (verbali CD 4 aprile 2022, punto 3, p. 4, 28 febbraio 2023, punto 2, p. 4 e 27 febbraio 2024, punto 2, p. 5) [D.CDS.1.4-m].

Il CdS ha sistematicamente analizzato i rilievi esposti dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) nelle relazioni annuali del 22 dicembre 2021, 15 dicembre 2022 e 27 dicembre 2023, che si sono soffermate prevalentemente sulla corrispondenza tra il carico di studio e i CFU assegnati a taluni insegnamenti, più che sulla completezza e adeguatezza delle schede degli insegnamenti; è possibile verificare le risposte ai rilievi e alle proposte della CPDS inserite nei verbali del CD (verbali CD 4 aprile 2022, punto 3, p. 4, 28 febbraio 2023, punto 2, p. 4 e 27 febbraio 2024, punto 2, p. 5) [D.CDS.1.4-m].

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare risultino complessivamente soddisfacenti.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

Pianificazione

Relativamente alla verifica delle schede di insegnamento sulla coerenza delle prove di verifica con i risultati di apprendimento da conseguire sono disponibili indicazioni predisposte dal PQA [D.CDS.1.4-a, D.CDS.1.4-b, D.CDS.1.4-c]. L'attività del CdS è pianificata sistematicamente seguendo tali indicazioni. Le indicazioni predisposte sono adeguate rispetto agli obiettivi.

L'approccio di pianificazione riguardante la formulazione delle descrizioni delle prove di verifica risulta consolidata, essendo attiva dal 2015; il CdS si impegna a verificarne sistematicamente la coerenza con la matrice di Tuning.

Attuazione

Il CdS si accerta sistematicamente (mediante il Presidente che istruisce la documentazione) che le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti siano chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e siano comunicate agli studenti, ma non sono oggetto di approvazione in CD. Criticità e margini di miglioramento sono segnalate nelle relazioni della CPDS.

Il CdS si accerta sistematicamente che le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti siano coerenti con i risultati di apprendimento da conseguire.

L'attuazione dell'approccio relativo alla verifica di coerenza delle prove di verifica con i risultati di apprendimento da conseguire risulta consolidata, essendo attiva dal 2015; è in programma la verifica con la matrice di Tuning.

Monitoraggio/revisione

Il CdS ha realizzato una valutazione ex-post della chiarezza con cui sono descritte le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti nelle schede degli insegnamenti e nelle comunicazioni agli studenti, anche mediante l'analisi delle schede contenenti le OPIS [D.CDS.1.4-m].

Il CdS ha realizzato una valutazione ex-post della coerenza tra le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti con i risultati di apprendimento da conseguire e che le prove siano efficaci rispetto a tale obiettivo, anche mediante l'analisi delle schede contenenti le OPIS (verbale CD 4 novembre 2024, punto 3, p. 11) [D.CDS.1.4-m].

Le riflessioni svolte su questi aspetti sono state sistematicamente vagliate e, in presenza di elementi problematici, il CdS ha previsto interventi migliorativi ad hoc.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare risultino complessivamente soddisfacenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Pianificazione

L'attività del CdS è pianificata sistematicamente seguendo le indicazioni contenute nel documento Regolamento Didattico di Ateneo – Parte Generale, agli articoli 28 e 29, relativi alla prova finale e alle commissioni per la prova finale [D.CDS.1.4-d].

La definizione e comunicazione delle modalità di svolgimento della prova finale sono pianificate pienamente seguendo le indicazioni fornite dall'Ateneo in merito alla redazione del Regolamento Didattico [D.CDS.1.4-e] ed alla pubblicazione, sul sito WEB (<https://corsi.unisa.it/giurisprudenza/didattica/esame-finale>) e in SUA-CDS, di tali modalità. Le indicazioni predisposte sono adeguate rispetto agli obiettivi.

L'approccio di pianificazione riguardante la definizione della prova finale risulta consolidata, essendo attiva dal 2014.

Attuazione

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite in modo pienamente chiaro e sono illustrate agli studenti (cfr. pagina web, che rinvia alla normativa regolamentare) [<https://corsi.unisa.it/giurisprudenza/didattica/esame-finale>].

Il CdS si accerta sistematicamente che la modalità di svolgimento della prova finale sia chiaramente definita e comunicata agli studenti. Il CdS si avvale di una Commissione per "Regolamento tesi" che si occupa di formulare proposte migliorative in merito alla gestione delle sedute e di comunicare con i laureandi in merito ai dettagli tecnici (cfr. verbale CD 10 aprile 2024, punto 5, p. 24 e 22 aprile 2024, punto 2, p. 5) [D.CDS.1.4-n].

L'attuazione dell'approccio relativo alla definizione delle modalità di svolgimento della prova finale e della sua pubblicizzazione risulta consolidata, essendo attiva dal 2021.

Monitoraggio/revisione

Il CdS ha realizzato sistematicamente una valutazione ex-post della chiarezza con cui sono descritte e comunicate agli studenti le modalità di svolgimento della prova finale.

Le riflessioni svolte su questi aspetti sono state sistematicamente vagliate e, in caso di elementi problematici, il CdS ha indagato sulle cause e ha definito interventi migliorativi ad hoc (cfr. verbale CD 10 aprile 2024, punto 5, p. 24 e verbale CD 22 aprile 2024, punto 2, p. 5) [D.CDS.1.4-n].

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate dal 2021 e modificate dal Consiglio didattico 22 aprile 2024, risultino soddisfacenti.

Punti di Forza:

- I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono chiaramente illustrati nelle schede agevolmente consultabili nella pagina web del corso e sono coerenti con gli obiettivi formativi del corso. Le schede degli insegnamenti offrono informazioni complete e aggiornate.
- Le schede degli insegnamenti sono predisposte dai docenti nel rispetto delle indicazioni fornite dal Presidio. I docenti responsabili dell'autovalutazione della qualità eseguono verifiche a campione sulle schede predisposte. Le schede sono oggetto di approvazione da parte del collegio didattico prima di ogni anno accademico.
- Le modalità di svolgimento delle prove di verifica e i relativi criteri di valutazione sono indicati nelle schede degli insegnamenti. Le diverse modalità delle prove di verifica sono coerenti con gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti.
- Le modalità di svolgimento e di valutazione della prova finale sono indicate in maniera chiara e analitica nel regolamento didattico del corso e sono agevolmente conoscibili anche attraverso la pagina web del corso. In particolare, il regolamento didattico del corso indica i criteri di attribuzione del punteggio riservato all'esame finale.

Aree di miglioramento:

Nessuna

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.4-a Linee di indirizzo per la programmazione dell'offerta formativa
Descrizione:Linee di indirizzo i Ateneo per la programmazione dell'offerta formativa
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.1.4-a Linee di indirizzo per la programmazione dell'offerta formativa.pdf
- **Titolo:**D.CDS.1.4-b LG strumenti di progettazione/revisione CdS rev. del 04.03.2024
Descrizione:Linee guida per l'uso degli strumenti di progettazione e revisione dei cds. Profili professionali – obiettivi formativi/risultati di apprendimento attesi – matrice delle corrispondenze – matrice di tuning
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.1.4-b LG strumenti di progettazione revisione CdS rev. del 04.03.2024.pdf
- **Titolo:**D.CDS.1.4-c Linee guida PQA – Redazione delle schede insegnamenti A.A. 2023-2024 rev. del 13.02.2023
Descrizione:Linee guida predisposte dal PQA che contengono informazioni sulla programmazione dell'offerta didattica e sulla redazione delle schede degli insegnamenti

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.4-c Linee guida PQA – Redazione delle schede insegnamenti A.A. 2023-2024 rev. del 13..pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4-d Regolamento Didattico di Ateneo Parte Generale

Descrizione:Parte II del Regolamento Didattico di Ateneo relativa alla organizzazione delle attività didattiche

Dettagli:articoli 28 e 29

File:D.CDS.1.4-d Regolamento Didattico di Ateneo Parte Generale.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4-e Regolamento Didattico del CdS

Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, redatto annualmente, discusso e approvato in CD

Dettagli:art. 14

File:D.CDS.1.4-e Regolamento Didattico del CdS.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.1.4-l Verbalì del CD di approvazione delle schede di insegnamento

Descrizione:Verbalì del Consiglio Didattico di Giurisprudenza di approvazione delle schede di insegnamento, del 6 luglio 2022, 20 giugno 2023, 14 maggio 2024

Dettagli:6 luglio 2022, punto 2, p. 3, 20 giugno 2023, punto 2, p. 4, 14 maggio 2024, punto 4, p. 8.

File:D.CDS.1.4-l Verbalì del CD di approvazione delle schede di insegnamento.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4-m Verbalì del CD di analisi e commento delle relazioni annuali della CPDS 2022-2024 e di analisi e commento delle OPIS 2024

Descrizione:Verbalì del Consiglio Didattico di Giurisprudenza di analisi e commento delle relazioni annuali della CPDS 2022-2024 e di analisi e commento delle OPIS 2024

Dettagli:4 aprile 2022, punto 3, p. 4, 28 febbraio 2023, punto 2, p. 4, 27 febbraio 2024, punto 2, p. 5, 4 novembre 2024, punto 3, p. 11

File:D.CDS.1.4-m Verbalì del CD di analisi e commento delle relazioni annuali della CPDS 2022-2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4-n Verbalì del CD Regolamento tesi

Descrizione:Verbalì del Consiglio Didattico di Giurisprudenza di istituzione della Commissione Tesi di laurea e approvazione art. 16 regolamento didattico, sedute del 10 aprile 2024 e 22 aprile 2024

Dettagli:10 aprile 2024, punto 5, p. 24, e 22 aprile 2024, punto 2, p. 5

File:D.CDS.1.4-n Verbalì del CD Regolamento tesi.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audizioni del 12 marzo 2025

Descrizione:Diario della visita del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza

Dettagli:Slot 8.45-9.00, slot 9.45-10.00, slot 10.30-11.15, slot 11.30-12.15, slot 12.15-13.00

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

Pianificazione

Relativamente alla pianificazione dell'erogazione della didattica, intesa come collocazione degli insegnamenti negli anni di Corso di Studio e nei semestri, con lo scopo di agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti, sono disponibili indicazioni predisposte dall'Ateneo che riguardano principalmente l'efficace uso delle risorse [D.CDS.1.5-a]. Il Dipartimento coordina i calendari. A riguardo, l'attività del CdS è pianificata sistematicamente seguendo le indicazioni contenute nei quadri B2.a e B2.b della SUA-CdS [D.CDS.1.5-b]. Vi è evidenza di tale coerenza nelle informazioni riportate nei quadri SUA-CdS B1-B2.

Le indicazioni predisposte non sono pienamente adeguate rispetto agli obiettivi: il CdS progetta l'erogazione degli insegnamenti fondamentali in modo da accorparli in 3 giornate il I anno di corso, per agevolare le matricole nella frequenza e nell'organizzazione dello studio individuale. Per orientarle ed evitare disguidi, le matricole vengono guidate dai docenti in collaborazione con le Associazioni studentesche. Analoga programmazione non è riscontrabile nei successivi anni di corso, ma l'intento è di procedere con gradualità ad analoga programmazione per i successivi anni (verbale CD 27 febbraio 2024, punto 2, p. 5, 4 novembre 2024, punto 3, p. 19) [D.CDS.1.5-l]. L'attuazione è più complessa per gli insegnamenti opzionali e per le Cliniche legali, che si rivolgono all'intera platea degli studenti, nel senso che sono liberamente opzionabili indipendentemente dal singolo anno di corso.

Attuazione

L'erogazione della didattica (periodi di lezioni ed esami nell'ambito dei semestri, impegni settimanali o giornalieri massimi per gli studenti in relazione agli insegnamenti previsti, bilanciamento tra lezioni ed esercitazioni, ecc.), è attuata pienamente secondo le previsioni nel primo anno di corso; è oggetto di graduale miglioramento negli anni successivi. Di tale attività si ha riscontro nei verbali di CD (verbale CD 27 febbraio 2024, punto 2, p. 5, 4 novembre 2024, punto 3, p. 19) [D.CDS.1.5-l].

Il CdS si accerta (tramite controllo dei registri didattici) sistematicamente che l'erogazione della didattica corrisponda a quanto previsto. Di tale attività eventualmente viene dato conto in opportuni riferimenti documentali, quali le comunicazioni del Presidente in caso di anomalie nell'invio dei registri. Allo stato non sono emerse anomalie.

Monitoraggio/revisione

Il CdS ha realizzato sistematicamente una valutazione ex-post della efficacia delle modalità definite per la erogazione della didattica attraverso l'analisi Opinioni degli Studenti (CdS, Aule, Attrezzature, Servizi di Supporto) (Alle domande 1-3 le risposte positive risultano: domanda 1: 554; domanda 2: 536; domanda 3: 534 su 660 studenti) (OPIS 2024) e di livello di soddisfazione dei laureati per i quali i giudizi positivi risultano 96,2% sul grado di soddisfazione del corso di laurea; 88,8% sulla soddisfazione dei rapporti con i docenti (Rapporto ALMALAUREA sul profilo e sulla condizione occupazionale dei laureati-SMA 2024) [D.CDS.1.5-m] [D.CDS.1.5-n].

Le riflessioni svolte su questi aspetti sono state sistematicamente vagliate e, in caso di elementi problematici, il CdS ha indagato sulle cause e ha definito interventi migliorativi ad hoc (verbale CD 27 febbraio 2024, punto 2, p. 5, 4 novembre 2024, punto 3, p. 19) [D.CDS.1.5-l].

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare risultino soddisfacenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Pianificazione

Relativamente alle attività di coordinamento di docenti, tutor e figure specialistiche per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti non sono

disponibili indicazioni predisposte dal PQA o dall'Ateneo che lascia piena libertà organizzativa al CdS che nel caso specifico le pianifica annualmente in accordo con il Regolamento Didattico d'Ateneo [D.CDS.1.5-d].

Il CdS si avvale di Commissioni di recente istituzione. Negli insegnamenti del primo anno, e in quelli in cui il monitoraggio ha rilevato maggiori difficoltà di superamento dell'esame da parte degli studenti, tramite bando sono stati selezionati tutor che monitorano e supportano lo studio degli studenti interessati. I tutors sono guidati dal docente titolare della cattedra e offrono un insegnamento più personalizzato sugli istituti il cui apprendimento è risultato meno agevole. In tal caso docenti e tutors si coordinano per individuare dei contenuti minimi idonei a soddisfare gli obiettivi formativi dell'insegnamento. Modalità e tempistiche di erogazione dipendono dal numero degli studenti che si avvalgono di tale supporto (verbali 4 dicembre 2019, punto 6 e 7, p.15 e p. 18, 8 maggio 2020, punto 5 e 6, p. 22 e p. 26, 29 novembre 2022, punto 5, p. 19, 28 febbraio 2023, punto 5, p. 13, 20 giugno 2023, punto 4, p. 5, 4 novembre 2024, punto 7, p. 23). [D.CDS.1.5-o].

I tutor accademici degli studenti non coincidono con i docenti del CdS.

Le attività precedentemente riportate trovano riscontro nei verbali di Consiglio Didattico [D.CDS.1.5-o].

Le indicazioni predisposte sono adeguate rispetto agli obiettivi.

Attuazione

Il coordinamento tra docenti e tutor è attuato sistematicamente secondo le previsioni in modo da intervenire sugli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Dei risultati di tale attività di coordinamento si ha riscontro in sede di commento delle SMA nei verbali del CD (verbale CD 29 novembre 2022, punto 2, p. 4, 22 novembre 2023, punto 3, p. 5; SMA 2024) [D.CDS.1.5-o, D.CDS.1.5-n].

Monitoraggio/revisione

Non avendo riscontrato criticità nella applicazione del processo, il CdS non ha ritenuto di modificare tale procedura.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare risultino complessivamente soddisfacenti.

Punti di Forza:

- È documentato l'impegno del coordinamento del corso nell'organizzare le attività didattiche in modo da favorire la frequenza e un'efficiente organizzazione dei tempi di studio individuale da parte degli studenti. Il corso pianifica, attua e monitora iniziative finalizzate a garantire questo risultato col supporto degli uffici di segreteria didattica.
- In occasione delle riunioni del collegio didattico del corso i docenti si confrontano periodicamente sulla pianificazione dei contenuti dell'offerta formativa e sui problemi dell'organizzazione della didattica, tenendo conto dei dati emergenti dalle opinioni degli studenti e dalle relazioni della commissione paritetica.

Aree di miglioramento:

- Sono documentati limitati problemi nell'organizzazione delle attività didattiche con particolare riferimento alla concentrazione delle attività relative agli insegnamenti collocati in anni successivi al primo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.5-a Linee di indirizzo per la programmazione dell'offerta formativa
Descrizione:Linee di indirizzo i Ateneo per la programmazione dell'offerta formativa
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.1.5-a Linee di indirizzo per la programmazione dell'offerta formativa.pdf
- **Titolo:**D.CDS.1.5-b SUA-CdS

Descrizione:Scheda SUA del corso di studi

Dettagli:Quadri A1.a, A1.b, A2.a, A4.a

File:D.CDS.1.5-b SUA-CdS.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5-c RRC 2024

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico redatto nel 2024

Dettagli:D.CDS.1.5

File:D..CDS.1.5-c RRC 2024_GIURISPRUDENZA_LMG01 pdf.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5-d Regolamento Didattico di Ateneo Parte Generale

Descrizione:Parte II del Regolamento Didattico di Ateneo relativa alla organizzazione delle attività didattiche

Dettagli:articolo 20

File:D.CDS.1.5-d Regolamento Didattico di Ateneo Parte Generale.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.1.5-l Verbalì del CD 27 febbraio 2024 e 4 novembre 2024

Descrizione:Verbalì del Consiglio Didattico di Giurisprudenza del 27 febbraio 2024 e del 4 novembre 2024

Dettagli:27 febbraio, punto 2, p. 5, 4 novembre, p. 3, p. 19

File:D.CDS.1.5-l Verbalì del CD 27 febbraio 2024 e 4 novembre 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5-m Scheda di analisi e commento OPIS 2024

Descrizione:Scheda di analisi e commento OPIS 2024

Dettagli:intero documento

File:D.CDS.1.5-m Scheda di analisi e commento OPIS 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5-n Analisi e Commento SMA 2024

Descrizione:Esiti dei questionari di valutazione della didattica

Dettagli:Rapporto AlmaLaurea sul profilo occupazionale dei laureati

File:D.CDS.1.5-n Analisi e Commento SMA 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5-o Verbalì del CD

Descrizione:Verbalì del Consiglio Didattico di Giurisprudenza del 4 dicembre 2019, 8 maggio 2020, 29 novembre 2022, 28 febbraio 2023, 20 giugno 2023, 22 novembre 2023, e 4 novembre 2024, punto 7, p. 23

Dettagli:4 dicembre 2019, punto 6 e 7, p. 15 e 18, 8 maggio 2020, punto 5 e 6, p. 22 e 26, 29 novembre 2022, punto 5, p. 19, 28 febbraio 2023, punto 5, p. 13, 20 giugno 2023, punto 4, p. 5, 22 novembre 2023, punto3, p. 5 e 4 novembre 2024, punto 7, p. 23

File:D.CDS.1.5-o Verbalì del CD.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audizioni del 12 marzo 2025

Descrizione:Diario della visita del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza

Dettagli:slot 8.45-9.45, slot 9.45-10.30, slot 10.30-11.15, slot 11.30-12.15

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

Pianificazione

Per le attività di orientamento e tutorato sono disponibili le indicazioni del PQA [D.CDS.2.1-a] dettagliate dal CdS nel documento Quadro D2 della SUA-CdS.

A riguardo, l'attività del CdS è pianificata in modo sistematico.

Le indicazioni sono coerenti con la politica di Ateneo e con il sistema di AQ, ed evidenziano quali sono gli scopi delle attività di orientamento in ingresso e in itinere e del tutorato, le modalità di svolgimento e le tempistiche di attuazione.

La pianificazione, in accordo con la strategia di Ateneo, prevede che tali attività siano predisposte in modo da agevolare gli studenti nell'effettuare una scelta consapevole e informata del CdS.

Il CdS ha programmato le attività di orientamento e tutorato tramite una Commissione Orientamento in entrata e in itinere [D.CDS.2.1-l], istituendo una Commissione dipartimentale permanente orientamento e tutorato in ingresso e in itinere [D.CDS.2.1-m]; attivando il servizio affidato ai ricercatori del Dipartimento (Verbale CD 8 maggio 2020, punto 2, p. 5) [D.CDS.2.1-n].

Dal punto di vista temporale, la pianificazione dell'approccio sull'orientamento è attiva dal 2018, e può considerarsi pienamente consolidata.

Attuazione

L'attività di orientamento in ingresso è finalizzata a favorire una scelta consapevole da parte degli studenti del CdS, attraverso la presentazione delle sue specificità del CdS, attraverso progetti di orientamento realizzati presso gli Istituti di Scuola superiore. A decorrere dal 2018 si registra un significativo incremento dell'interazione con gli istituti scolastici del territorio; negli ultimi anni (dal 2023), l'interazione è documentata dalla stipula di convenzioni PCTO e dalla costante attività di orientamento in ingresso, svolta nel corso dell'anno accademico [D.CDS.2.1-o].

Le attività di orientamento in itinere del CdS sono finalizzate ad agevolare gli studenti nello scegliere con consapevolezza fra le possibili alternative (insegnamenti a scelta libera) previste dal Regolamento Didattico (verbale CD 8 maggio 2020, punto 2, p. 5) [D.CDS.2.1-n].

Le attività di orientamento e di tutorato sono state messe in pratica in modo sistematico con contratti help teaching e di tutorato, per interventi personalizzati che si aggiungono al tutorato ordinario, legato all'insegnamento e svolto dal titolare dello stesso, che si rivolge a gruppi di studenti. Una Commissione orientamento per i piani di studio è stata costituita di recente.

Monitoraggio/revisione

Il CdS provvede - sia attraverso gli incontri della commissione orientamento e tutorato, sia nell'ambito di riunioni di Consiglio di CdS - sistematicamente a verificare che le attività di orientamento in ingresso siano effettivamente attuate secondo le linee guida di Ateneo e prende atto della loro frequenza e partecipazione.

Il CdS ha verificato ex-post l'adeguatezza dei processi di orientamento e ne ha dato conto periodicamente nelle riunioni del Consiglio Didattico con riferimento al numero degli iscritti, senza prevedere uno specifico punto all'O.d.g. relativo alle attività delle Commissioni.

Il CdS verifica annualmente, tramite gli indicatori ANVUR di attrattività contenuti nella SMA, l'efficacia dell'orientamento in Ingresso.

Dal punto di vista temporale, la fase di monitoraggio e revisione è attiva dal 2018 per la commissione di Orientamento in ingresso e può considerarsi pienamente consolidata.

A riguardo, l'attività di monitoraggio e revisione è condotta in modo sistematico (SMA) [D.CDS.2.1-b].

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare risultino complessivamente soddisfacenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

Pianificazione

In merito alla pianificazione di questo aspetto da considerare l'attività del CdS è pianificata in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, la pianificazione dell'approccio sull'orientamento è attiva dal 2018, e può considerarsi pienamente consolidata.

Attuazione

Il Cds organizza un servizio di tutorato dedicato. Gran parte del supporto agli studenti è fornito dai docenti stessi.

Il tutorato dedicato è svolto con strumenti ad hoc. Sono stati potenziati la qualità e il numero dei servizi di supporto correlati alla didattica, attraverso la stipula di contratti di help-teaching; sono stati previsti percorsi di studio dedicati a gruppi omogenei di studenti (come studenti fuori corso, con un numero di esami da sostenere inferiore a 5), per i quali il Consiglio di dipartimento e il Consiglio didattico hanno deliberato l'adozione di specifiche misure volte a favorire l'apprendimento e il superamento degli esami di profitto, anche attraverso la previsione di contratti di help teaching riservati agli insegnamenti per i quali si rileva il maggiore grado di sofferenza (4 dicembre 2019, punto 6 e 7, p.15 e p. 18, 8 maggio 2020, punto 5 e 6, p. 22 e p. 26, 29 novembre 2022, punto 5, p. 19, 28 febbraio 2023, punto 5, p. 13, 20 giugno 2023, punto 4, p. 5, 4 novembre 2024, punto 7, p. 23) [D.CDS.2.1-p]; a decorrere dall'a.a. 2017/2018, è stata prevista l'assegnazione del Docente-Tutor a ciascuno studente al momento dell'immatricolazione con il compito di supportarlo per l'intera durata del percorso universitario, nell'organizzazione e gestione di tutte le attività ad esso inerenti (Verbale CD 20 maggio 2020, punto 2, p. 5) [D.CDS.2.1-n]. Risulta fortemente migliorata anche l'accessibilità da parte degli studenti a tutte le informazioni riguardanti il CdS, garantita dal continuo aggiornamento del sito Internet del Dipartimento, dei relativi social networks e delle pagine web istituzionali di tutti i docenti del CdS, i quali provvedono, autonomamente e sotto il monitoraggio periodico degli organi preposti (CD, gruppo di assicurazione AQ didattica, CPDS), al costante caricamento di tutte le informazioni riguardanti la rispettiva attività didattica attraverso le schede degli insegnamenti.

A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, l'attività di tutorato è attiva dal 2018, e può considerarsi pienamente consolidata.

Monitoraggio/revisione

Il CdS verifica annualmente gli indicatori ANVUR riportati nella SMA [D.CDS.2.1-b] e relativi alla progressione delle carriere.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare risultino complessivamente soddisfacenti.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

Pianificazione

Per le attività di accompagnamento al mondo del lavoro sono disponibili indicazioni nel documento Quadro D2 della SUA-CdS.

Le attività di accompagnamento al mondo del lavoro sono state gestite a livello di Ateneo con un contributo da parte del CdS. Per la gestione delle iniziative finalizzate all'orientamento in uscita e all'accompagnamento al lavoro, l'Ateneo si avvale del servizio Placement come si evince dal quadro B5 della SUA CdS. Annualmente, inoltre, il Cds promuove l'inserimento dei laureandi e dei laureati nel mondo lavoro attraverso la pianificazione di una serie di iniziative, come seminari di orientamento al lavoro, Job day dedicati ad enti, aziende, associazioni e il career day di ateneo, Job in Campus, per il quale il Cds potenziando il placement di ateneo supporta la partecipazione di realtà aziendali significative in termini di occupabilità dei laureati. [D.CDS.2.1-q].

La pianificazione del CdS tiene conto delle caratteristiche, delle funzioni che saranno svolte dai laureati e degli sbocchi occupazionali del CdS ed è predisposta considerando gli esiti occupazionali del CdS. L'interesse ad ampliare agli studenti l'orizzonte dei possibili sbocchi occupazionali nel settore privato ha spinto al potenziamento dei tirocini curriculari e degli stage, oggetto di regolamentazione dal 2015.

In merito alla pianificazione di questo aspetto da considerare l'attività del CdS è pianificata in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, la pianificazione dell'approccio sull'orientamento è attiva dal 2015, e può considerarsi consolidata.

Attuazione

Le attività di accompagnamento al mondo del lavoro prevedono la presenza di iniziative del CdS, quali:

- Job day e career day
- Job in Campus
- tirocini extracurriculare per laureati e laureandi.

A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, l'attività di tutorato è attiva dal 2018 e può considerarsi pienamente consolidata.

Monitoraggio/revisione

Il CdS provvede, attraverso la Commissione di accompagnamento al lavoro, a verificare che le attività di accompagnamento al mondo del lavoro siano effettivamente attuate secondo le LG o i Regolamenti pertinenti e prende atto della loro frequenza e partecipazione.

Il CdS ha parzialmente analizzato ex-post l'adeguatezza dei processi, ma non ne ha dato conto in riunioni del Consiglio didattico.

L'analisi degli esiti occupazionali avviene in sede di analisi della SMA (discussione degli indicatori iC07, iC07BIS e iC07TER; iC26, iC26BIS e iC26 TER) (verbale CD 29 novembre 2022, punto 5, p. 19, 28 febbraio 2023, punto 5, p. 13; SMA 2024 [D.CDS.2.1-p], [D.CDS.2.1-b]; registra un leggero miglioramento rispetto all'area geografica di riferimento come rispetto al dato nazionale a 3 anni dalla laurea, più altalenante ad 1 anno.

Oltre agli indicatori della SMA, il CdS approfondisce anche i dati di AlmaLaurea che riportano tassi di occupazione dai quali emerge che per il CdS il differenziale con il parametro nazionale si riduce a 5 anni dalla laurea, a conferma della propensione dei nostri laureati ad optare per il percorso concorsuale. I numeri confermano altresì nel quinquennio il dato positivo sulla percentuale di laureati che utilizzano le competenze acquisite nell'attività lavorativa, con un differenziale ridotto specie a 5 anni dalla laurea. Già durante il percorso universitario si registra il gradimento espresso dai tutor professionisti sulla formazione degli studenti che optano per lo svolgimento di un tirocinio curriculare (lettere di gradimento).

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare risultino migliorabili.

Punti di Forza:

- Il CdS pianifica, monitora e implementa le attività di orientamento in linea con le direttive del PQA, garantendo coerenza con gli obiettivi formativi. Questo approccio assicura un supporto efficace agli studenti, favorendo scelte consapevoli e un miglior inserimento nel percorso accademico.
- Il Corso di Studio e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti applicano il ciclo di Deming, composto dalle fasi di pianificazione, attuazione, verifica e azione correttiva, per garantire l'Assicurazione della Qualità, attraverso strategie mirate, monitoraggio costante e interventi correttivi basati sull'analisi dei dati.
- La progettazione e l'attuazione delle attività di orientamento in uscita vengono realizzate sia a livello di Corso di Studio che di Ateneo, assicurando un supporto efficace agli studenti nella transizione verso il mondo del lavoro o percorsi formativi successivi. Questo approccio integrato favorisce scelte consapevoli e coerenti con le competenze acquisite.

Aree di miglioramento:

- Nonostante l'efficacia delle attività di supporto offerte dall'ufficio Placement e la sua organizzazione a livello di Ateneo, appare necessario programmare le attività per singolo CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.1-a Documento Sistema AQ – Organizzazione e responsabilità processi dell'AQ a livello di CdS
Descrizione:Documento Sistema AQ – Organizzazione e responsabilità processi dell'AQ a livello di CdS
Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.2.1-a Documento Sistema AQ – Organizzazione e responsabilità processi dell_AQ a livello di CdS.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1-b SMA CdS

Descrizione:Scheda di monitoraggio annuale del CdS commentata

Dettagli:quadri relativi agli indicatori “Attrattività del CdS”: iC00a-d, iC03, iC12

File:D.CDS.2.1-b SMA CdS.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.2.1-l Denominazione CdS | Orientamento in Ingresso

Descrizione:Attività di Orientamento in Ingresso del CdS

Dettagli:<https://corsi.unisa.it/giurisprudenza/attivita-e-servizi/orientamento-in-ingresso>

- **Titolo:**D.CDS.2.1-m Denominazione CdS | Commissione Orientamento in Itinere

Descrizione:Commissione che coordina l'orientamento in itinere rivolto agli studenti iscritti ai corsi di studio di pertinenza del Consiglio Didattico

Dettagli:<https://corsi.unisa.it/01601/attivita-e-servizi/tutorato>

- **Titolo:**D.CDS.2.1-n Verbale del CD 8 maggio 2020

Descrizione:Verballi del Consiglio Didattico di Giurisprudenza del 8 maggio 2020

Dettagli:punto 2, p. 5

File:D.CDS.2.1-n Verbale del CD 8 maggio 2020.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1-o PCTO

Descrizione:Convenzioni per Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento con Istituto De Santis

Dettagli:intero documento

File:D.CDS.2.1-o PCTO.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1-p Verballi del CD

Descrizione:Verballi del Consiglio Didattico di Giurisprudenza del 4 dicembre 2019, 8 maggio 2020, 29 novembre 2022, 28 febbraio 2023, 20 giugno 2023, 4 novembre 2024

Dettagli:4 dicembre 2019, punto 6 e 7, p. 15 e 18, 8 maggio 2020, punto 5 e 6, p. 22 e 26, 29 novembre 2022, punto 5, p. 19, 28 febbraio 2023, punto 5, p. 13, 20 giugno 2023, punto 4, p. 5, 4 novembre 2024, punto 7, p. 23

File:D.CDS.2.1-p Verballi del CD.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1-q Job in Campus

Descrizione:Pagina web predisposta dal servizio Placement di Ateneo in merito all'attività Job in Campus: il Career Day dell'Università degli Studi di Salerno

Dettagli:<https://www.placement.unisa.it/job-in-campus/presentazione>

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Relazione CPDS

Descrizione:Relazione CPDS

Dettagli:la Commissione valuta positivamente l'intento manifestato dal CdS di rafforzamento delle azioni di orientamento.

File:Relazione CPDS 2024.pdf

- **Titolo:**Riesame Ciclico 2024

Descrizione:

Dettagli:

File:Riesame Ciclico 2024.pdf

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

Pianificazione

Per l'individuazione delle conoscenze richieste in ingresso e alla loro descrizione/pubblicizzazione sono disponibili indicazioni predisposte dall'Ateneo [D.CDS.2.2-a]. A riguardo, l'attività del CdS è pianificata seguendo le indicazioni contenute nel Regolamento Didattico del CdS, relativo ai requisiti e alle modalità di ammissione [D.CDS.2.2-b].

Le conoscenze richieste in ingresso, coerenti con le politiche di Ateneo, sono state definite e descritte nel Regolamento Didattico [D.CDS.2.2-b] e sono pubblicizzate su web [D.CDS.2.2-l] (Cfr. Verbale CD del 9 maggio 2023, punto 5, p. 20-21) [D.CDS.2.2-m].

In merito alla pianificazione di questo aspetto da considerare l'attività del CdS è pianificata in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, la pianificazione dell'approccio sull'individuazione delle conoscenze richieste in ingresso e sulla loro pubblicizzazione è attiva dal 2018, e può considerarsi pienamente consolidata.

Attuazione

Il CdS verifica che le informazioni sulle conoscenze richieste in ingresso siano coerenti e facilmente accessibili [D.CDS.2.2-b, D.CDS.2.2-c, D.CDS.2.2-l].

A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo sistematico.

Monitoraggio/revisione

L'attività di monitoraggio è condotta con la compilazione della SMA; in tale circostanza, il CdS tiene conto dei valori degli indicatori iC03 e iC13: l'attrattività presenta valori crescenti rispetto alla media di area geografica e alle medie nazionali [D.CDS.2.2-d], mentre registra valori decisamente positivi sulla regolarità del percorso al I anno.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, basate anche sui dati del CISIA, risultino complessivamente soddisfacenti.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

Pianificazione

Le modalità di verifica del possesso delle conoscenze iniziali indispensabili sono state pianificate (SUA-CdS quadro A3.a e A3.b, Regolamento Didattico, sito web) e sono coerenti con quanto indicato in merito alle conoscenze richieste in ingresso per i corsi di studio di classe LMG/01[D.CDS.2.2-b].

Dal punto di vista temporale, la pianificazione dell'approccio sull'individuazione delle conoscenze richieste in ingresso e sulla loro pubblicizzazione è attiva dal 2014 e può considerarsi consolidata.

Attuazione

Il CdS si accerta che la verifica delle conoscenze richieste in ingresso avviene in maniera coerente con quanto definito nella documentazione accessibile [D.CDS.2.2-a; D.CDS.2.2-b; D.CDS.2.2-l]

Sono previsti test di accesso valutativi (TOLC) predisposti dal Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA). Le soglie di superamento sono proposte annualmente dal CD, approvate dal Consiglio di Dipartimento e indicate all'interno del Regolamento Didattico del CdS [D.CDS.2.2-b]. Il TOLC-SU è composto da 50 quesiti a risposta multipla suddivisi in 3 sezioni:

Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana (30 quesiti, da risolvere in 60 minuti); Conoscenze e competenze acquisite negli studi (10 quesiti, da risolvere in 20 minuti); Ragionamento logico (10 quesiti, da risolvere in 20 minuti). Il TOLC-SU si completa con una sezione di valutazione della conoscenza della Lingua Inglese (30 quesiti, da risolvere in 15 minuti), il cui risultato, tuttavia, non concorre a determinare il punteggio finale, derivante, esclusivamente, dalla valutazione delle risposte ai quesiti che compongono le tre sezioni del TOLC-SU [D.CDS.2.2-a]. I candidati che non superano le soglie TOLC possono iscriversi con OFA, secondo le politiche di Dipartimento. Tutte le informazioni sono disponibili per il pubblico nella pagina web del CdS dedicata all'immatricolazione [D.CDS.2.2-l]. La pagina web contiene informazioni anche sulla adeguata preparazione ai test di ammissione e sulle risorse didattiche del CISIA per la preparazione ai test.

I test di ammissione contengono domande del tutto coerenti con le conoscenze richieste che sono state programmate e sono comunicate sul sito CISIA in un sillabo [D.CDS.2.2-n].

Dal punto di vista temporale, l'approccio con il CISIA è attivo dal 2020 e può considerarsi pienamente consolidato.

Monitoraggio/revisione

Il CdS ritiene che le attività relative ai processi di verifica delle conoscenze iniziali siano significativamente migliorabili.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

Pianificazione

Le modalità di individuazione di eventuali carenze e di assegnazione dei relativi OFA e le modalità di verifica del loro recupero sono state pianificate seguendo indicazioni predisposte dal CdS, indicate nell'art.3 del Regolamento Didattico e pubblicizzate sul sito web; non sono incluse le modalità di comunicazione agli studenti [D.CDS.2.2-a; D.CDS.2.2-b; D.CDS.2.2-l].

Sono state individuate e pianificate iniziative mirate per il recupero degli OFA e adeguate procedure di verifica dell'effettivo recupero.

Dal punto di vista temporale, la pianificazione dell'approccio sull'individuazione delle conoscenze richieste in ingresso e sulla loro pubblicizzazione è attiva dal 2018 e può considerarsi consolidata.

Attuazione

Il CdS si accerta che l'individuazione di eventuali carenze e di assegnazione dei relativi OFA e le modalità di verifica del loro recupero avviene in maniera coerente con quanto definito nella documentazione accessibile [D.CDS.2.2-a; D.CDS.2.2-b; D.CDS.2.2-l]

Per gli studenti che non raggiungono la soglia per l'automatica iscrizione nel test, al fine di consentire una immatricolazione senza OFA, non sono previste iniziative di recupero preliminari ma successive alla immatricolazione. Per gli studenti gravati da OFA, sono previste iniziative di recupero che consistono in un percorso didattico dedicato nel corso del primo semestre, parallelo a quello istituzionale, tenuto dai Docenti del CdS, che il CdS intende ristrutturare in maniera maggiormente calibrata sulle particolari carenze manifestate in sede di svolgimento del test.

Il soddisfacimento degli OFA è verificato con colloquio secondo quanto previsto nel Regolamento Didattico, che è coerente con l'Art. 6 del DM270/2004 [D.CDS.2.2-b].

Monitoraggio/revisione

Vi è monitoraggio e verifica ex-post dell'adeguatezza dei processi di assegnazione degli eventuali OFA, e di verifica del loro soddisfacimento. All'atto dell'analisi della SMA, il CdS tiene conto dei valori degli indicatori iC16 e iC17 [D.CDS.2.2-d], constatando che i dati relativi alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno sono in crescita e con differenziale positivo sia rispetto alla media di area geografica che alla media nazionale.

A riguardo, l'attività di monitoraggio e revisione è condotta in modo sistematico.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, risultino migliorabili.

Punti di Forza:

- Le conoscenze in ingresso per la frequenza del corso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate sia nel regolamento didattico sia nella scheda unica annuale sia sulla pagina web del corso.
- Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza del corso è oggetto di verifica con modalità adeguatamente

progettate, discusse collegialmente e oggetto di monitoraggio e verifica.

- Le carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale oggetto di verifica.

Aree di miglioramento:

- Non risulta evidenza documentale dei contenuti e dell'organizzazione delle attività di recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. Non risultano documentate attività di pianificazione e di monitoraggio relative al recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda una documentazione opportuna dei processi di pianificazione, attuazione e monitoraggio delle attività didattiche di recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. Si raccomanda inoltre di dare evidenza anche sulla pagina web del corso di studio alle attività in questione, avendo cura di chiarire in particolare le conseguenze per lo studente della mancata frequenza di attività a carattere obbligatorio.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.2-a Linee di indirizzo per la programmazione dell'offerta formativa
Descrizione:Linee di indirizzo i Ateneo per la programmazione dell'offerta formativa
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.2.2-a Linee di indirizzo per la programmazione dell'offerta formativa.pdf
- **Titolo:**D.CDS.2.2-b Regolamento Didattico del CdS
Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale c.u. in Giurisprudenza
Dettagli:art. 3
File:D.CDS.2.2-b Regolamento Didattico del CdS.pdf
- **Titolo:**D.CDS.2.2-c SUA CdS
Descrizione:Scheda SUA del corso di studi
Dettagli:quadri A3.a e A3.b
File:D.CDS.2.2-c SUA CdS.pdf
- **Titolo:**D.CDS.2.2-d SMA CdS
Descrizione:Scheda di monitoraggio annuale del CdS commentata
Dettagli:indicatori iC03, iC13, iC16 e iC17
File:D.CDS.2.2-d SMA CdS.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.2.2-l Modalità di accesso | immatricolazioni
Descrizione:pagina web che contiene tutte le informazioni riguardanti le conoscenze richieste in ingresso e il recupero delle carenze, le modalità di immatricolazione, la guida per studenti con particolari esigenze
Dettagli:<https://corsi.unisa.it/01601/immatricolazioni>
- **Titolo:**D.CDS.2.2-m Verbale del CD del 9 maggio 2023
Descrizione:Verballi del Consiglio Didattico di Giurisprudenza
Dettagli:punto 5, p. 20-21
File:D.CDS.2.2-m Verbale del CD del 9 maggio 2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.2-n Pagina CISIA

Descrizione:pagina web del CISIA contenente la struttura della prova del TOLC-I e il syllabo

Dettagli:<https://www.cisiaonline.it/tolc/tolc-i/struttura-della-prova-e-sillabo>

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audizioni del 12 marzo 2025

Descrizione:Diario della visita del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza

Dettagli:slot 8.45-9.45, slot 11.30-12.15, slot 12.15-13.00

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

Pianificazione

Sul sostegno dell'autonomia dello studente sono disponibili indicazioni predisposte dall'Ateneo [D.CDS.2.3-a].

La pianificazione è stata condotta sulla base dei seguenti documenti:

- Regolamento Didattico (artt. 4, 5 e 6), in cui il CdS ha definito gli orientamenti e la sua politica a sostegno dell'autonomia dello studente [D.CDS.2.3-b];
- il Regolamento Didattico del CdS prevede la compilazione di piani di studio flessibili, non organizzati in curricula diversi;
- la quota di CFU "a scelta libera" è di 40 CFU, quantitativamente congrua;
- per illustrare queste scelte è previsto un servizio di tutorato che coinvolgerà la Commissione di orientamento piani di studio per presentare i contenuti degli insegnamenti a scelta e dei percorsi;
- apposite Commissioni (Commissione di orientamento piani di studio, in itinere ed Erasmus) supportano gli studenti lungo tutto il corso degli studi anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli (SUA-CdS nei quadri A4.b.2 e B5 e pagine web dedicate all'orientamento in itinere) [D.CDS.2.3-l];
- Nelle pagine web sono riportate le informazioni per la compilazione del piano di studi [D.CDS.2.3-m].

In merito alla pianificazione di questo aspetto da considerare, l'attività del CdS è pianificata in modo sistematico.

Attuazione

I piani di studio approvati evidenziano l'autonomia dello studente.

L'effettiva attuazione è documentata all'interno dei verbali di Consiglio Didattico in cui annualmente vengono approvati i piani di studio, da cui risulta il livello di autonomia dello studente (verbale CD 29 novembre 2022, punto 9, pp. 64-65) [D.CDS.2.3-n].

Il CdS ha guidato e sostenuto gli studenti con particolari esigenze, mediante i docenti e i tutor, a utilizzare gli spazi di flessibilità.

L'attività del CdS è condotta in modo sistematico.

L'approccio è attivo dal 2018, e può considerarsi consolidato.

Monitoraggio/revisione

I piani di studio approvati evidenziano un livello di autonomia degli studenti soddisfacente.

L'attuazione è documentata dai verbali di Consiglio Didattico in cui annualmente vengono approvati i piani di studio, dove si evidenzia il livello di autonomia dello studente (cfr. verbale CD del 29 novembre 2022, punto 9, pp. 64-65) [D.CDS.2.3-n].

Il CdS ha guidato e sostenuto gli studenti con esigenze specifiche, mediante il Delegato del Dipartimento, docenti e i tutor, a utilizzare gli spazi di flessibilità [D.CDS.2.3-l].

Per il CdS le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare risultano complessivamente soddisfacenti.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

Pianificazione

Relativamente a politiche/iniziative orientate ad assicurare flessibilità nei confronti di specifiche esigenze di studenti sono disponibili indicazioni predisposte nelle Linee di indirizzo di Ateneo (pag. 3) [D.CDS.2.3-a].

L'attività del CdS è pianificata seguendo le indicazioni contenute nel Regolamento Didattico di Ateneo (art. 31) [D.CDS.2.3-c] e nelle Linee di indirizzo di Ateneo [D.CDS.2.3-a].

Nella pagina web del CdS sono riportate le informazioni (anche operative) per l'iscrizione a tempo parziale nella sezione dedicata [D.CDS.2.3-m].

Il Regolamento Didattico di Ateneo contiene regole specifiche sull'uso di metodi didattici ad hoc, orientati a soddisfare le esigenze di tipologie di studenti con particolari esigenze.

L'attività del CdS è pianificata in modo sistematico.

Attuazione

I verbali di CD documentano che il supporto agli studenti con esigenze particolari sia stato attuato per studenti che ne hanno fatto richiesta, anche con l'implementazione dei contratti help teaching e di tutorato stipulati a seguito di una procedura selettiva affidata ad una Commissione di nomina dipartimentale (cfr. verbali 4 dicembre 2019, punto 6 e 7, p.15 e p. 18, 8 maggio 2020, punto 5 e 6, p. 22 e p. 26, 29 novembre 2022, punto 5, p. 19, 28 febbraio 2023, punto 5, p. 13, 20 giugno 2023, punto 4, p. 5, 4 novembre 2024, punto 7, p. 23) [D.CDS.2.3-n].

A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo sistematico.

Monitoraggio/revisione

Il CdS ha registrato richieste di iscrizione a corsi singoli, a tempo parziale nonché iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione universitaria da parte degli studenti iscritti alla laurea in Giurisprudenza; è in atto il riscontro dell'interesse degli studenti fuoricorso sia con pochi esami dalla laurea, sia con il solo esame di laurea da sostenere.

Per il CdS le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare risultano complessivamente soddisfacenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche

Pianificazione

Il Cds ha individuato percorsi specifici per studenti fuori corso sulla base del numero di esami da sostenere inferiore a 5 o completamento degli studi ([verbale](#) CD 4 giugno 2024, punto 2, p. 5) [D.CDS.2.3-n]. Il percorso prevede di contattare i docenti titolari degli insegnamenti non ancora superati al fine di rappresentare le difficoltà incontrate nell'affrontare lo studio e/o nel sostenere gli esami, per consentire di individuare, ricorrendone le condizioni, percorsi di studio intesi al superamento di tali difficoltà, nel rispetto degli obiettivi formativi, del carico didattico complessivo, delle modalità di valutazione previste in relazione al singolo insegnamento. Per i laureandi, è stato predisposto un percorso semplificato nella redazione della tesi per l'esame finale.

L'attività del CdS è stata pianificata di recente.

Attuazione

Sono attive iniziative dedicate a studenti con esigenze specifiche.

L'attività è svolta dal 2014 in modo sistematico e può considerarsi consolidata.

Monitoraggio/revisione

Per il CdS le attività oggetto di analisi in questo aspetto risultano migliorabili. Per questo motivo il Consiglio Didattico intende definire un percorso di supporto per favorire il completamento del percorso e sostenere l'esame finale.

La fase di monitoraggio e revisione relativa a percorsi per studenti con esigenze specifiche è attiva dal 2014 e può considerarsi consolidata.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

Pianificazione

Relativamente a politiche/iniziative orientate ad assicurare l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, DSA, BES ecc., alle strutture e ai materiali didattici non sono disponibili indicazioni predisposte dal PQA.

Documenti definiscono espressamente la politica dell'Ateneo orientata ad assicurare l'accessibilità degli studenti, in particolare quelli con disabilità, DSA, BES ecc. ("Politiche della qualità della didattica"), alle strutture e ai materiali didattici riportata nella pagina web dedicata alla sezione Servizi [D.CDS.2.3-o].

L'Ateneo offre un servizio centralizzato a studenti con disabilità o disturbi specifici di apprendimento e molteplici servizi sono garantiti dal Servizio Disabilità e Disturbi Specifici di Apprendimento, attivato ai sensi della legge 17/99 e legge 170/2010, afferente all'Ufficio Diritto allo Studio e coordinato dal Delegato del Rettore per la disabilità. Il Servizio effettua colloqui individuali di analisi dei bisogni con gli studenti in presenza o a distanza; un'equipe di figure professionali fornisce informazioni e consulenza sui servizi loro dedicati, sulle richieste di ausilio durante lo svolgimento delle prove di accesso, sulle agevolazioni economiche, e sull'accessibilità ai luoghi dell'Ateneo. Previa richiesta scritta e solo per gli studenti con difficoltà di accesso ai supporti cartacei, si provvede ad elaborare appositi materiali per lo studio, personalizzati secondo le esigenze dello studente.

A livello di Ateneo, è pianificato il lavoro di una Commissione per l'integrazione degli studenti con disabilità o con DSA, costituita da Docenti, PTA e rappresentanti degli studenti (pagina web dedicata alla sezione Organismi dedicati) [D.CDS.2.3-o]. Nella stessa sezione è disponibile l'elenco dei delegati di Dipartimento con i relativi contatti.

L'attività del CdS è pianificata in modo sistematico.

L'approccio è attivo dal 2018 e può considerarsi pienamente consolidato.

Attuazione

L'Ateneo prevede procedure standard per l'assistenza a studenti disabili o con DSA. In particolare:

- accesso ai servizi (servizio dedicato per richiedere l'accesso ai servizi riservati);
- assistenza ai test d'accesso;
- assistenza a lezione e agli esami;
- servizio di informazioni sulle tasse e sulle procedure di iscrizione riportata nella pagina web dedicata alla sezione Studente portatore di handicap [D.CDS.2.3-o].

A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo sistematico.

L'approccio è attivo dal 2018 e può considerarsi pienamente consolidato.

Monitoraggio/revisione

Il monitoraggio del processo è a carico della Commissione di Ateneo per l'integrazione degli studenti con disabilità o con DSA.

Le procedure introdotte dall'Ateneo appaiono adeguate allo scopo.

Le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate dal 2018 in modo approfondito, risultano soddisfacenti.

Punti di Forza:

- L'organizzazione didattica del corso crea i presupposti per l'autonomia dello studente compatibilmente con le possibilità di un'offerta formativa della classe che si caratterizza per un significativo grado di rigidità. È documentata l'attenzione per uno spazio adeguato per attività di libera scelta e per la possibilità di presentare piani di studio individuali secondo procedure apposite.
- L'attività didattica del corso è erogata secondo tipologie diverse - lezione frontale, esercitazione, clinica legale, attività seminariale, attività di tirocinio - e si caratterizza per un buon grado di flessibilità funzionale all'acquisizione di conoscenze e competenze.
- Le attività finalizzate a favorire l'accessibilità a strutture e materiali didattici degli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento e con bisogni educativi speciali sono coordinate a livello di ateneo ed implementate a livello del corso attraverso un docente delegato.

Aree di miglioramento:

- Al di là della possibilità di iscrizione a tempo parziale per ragioni familiari, di lavoro, di salute o per altre ragioni, il regolamento

didattico non prevede specifiche iniziative mirate per studenti con esigenze specifiche (lavoratori, sportivi, caregivers, artisti...). Iniziative di questo tipo non risultano altrimenti documentate.

- Non risulta documentata la pianificazione di percorsi di eccellenza per studenti particolarmente meritevoli.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.3-a Linee di indirizzo per la programmazione dell'offerta formativa
Descrizione:Linee di indirizzo i Ateneo per la programmazione dell'offerta formativa
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.2.3-a Linee di indirizzo per la programmazione dell'offerta formativa.pdf
- **Titolo:**D.CDS.2.3-b Regolamento Didattico del CdS
Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Laurea
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.2.3-b Regolamento Didattico del CdS.pdf
- **Titolo:**D.CDS.2.3-c Regolamento Didattico di Ateneo
Descrizione:Parte II del Regolamento Didattico di Ateneo relativa alla organizzazione delle attività didattiche
Dettagli:art. 31
File:D.CDS.2.3-c Regolamento Didattico di Ateneo Parte Generale.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.2.3-l Giurisprudenza | Orientamento e Tutorato in Itinere
Descrizione:pagina web sull'orientamento in itinere e sul servizio di tutorato
Dettagli:<https://corsi.unisa.it/giurisprudenza/attivita-e-servizi/tutorato>
- **Titolo:**D.CDS.2.3-m Servizi ed Informazioni | Servizi di Segreteria
Descrizione:pagina web che contiene tutte le informazioni riguardanti la definizione autonoma del piano di studi
Dettagli:<https://web.unisa.it/didattica/segreteria/servizi>
- **Titolo:**D.CDS.2.3-n Verbalì del CD
Descrizione:Verbalì 4 dicembre 2019, 8 maggio 2020, 29 novembre 2022, 28 febbraio 2023, 20 giugno 2023, 4 giugno 2024, 4 novembre 2024
Dettagli:4 dicembre 2019, punto 6 e 7, p.15 e p. 18, 8 maggio 2020, punto 5 e 6, p. 22 e p. 26, 29 novembre 2022, punto 5, p. 19, punto 9, p. 64-65, 28 febbraio 2023, punto 5, p. 13, 20 giugno 2023, punto 4, p. 5, 4 giugno 2024, punto 2, p. 5, 4 novembre 2024, punto 7, p. 23
File:D.CDS.2.3-n Verbalì del CD.pdf
- **Titolo:**D.CDS.2.3-o UNISA | Studenti con Disabilità e DSA
Descrizione:pagina web che contiene tutte le informazioni riguardanti l'accoglienza e l'inclusione degli studenti disabili e con DSA
Dettagli:<https://www.disabilidsa.unisa.it/>

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audizioni del 12 marzo 2025
Descrizione:Diario della visita al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza
Dettagli:slot 8.45-9.45, slot 11.30-12.15, slot 12.15-13.00

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

Pianificazione

Il CdS dispone di documenti - SUA-CdS quadro B5, Regolamento Didattico, Regolamento per la mobilità internazionale del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, recentemente revisionato, sito web del CdS, che, dalla propria pagina "internazionalizzazione", rinvia alle pagina web dedicate, rispettivamente, dell'Ufficio Relazioni Internazionali-Unisa International di Ateneo e del Dipartimento-"International", verbali del CD (cfr. verbale CD del 4 giugno 2024, punti 4, 5, 8, pp. 20-21 e verbale CD del 25 luglio 2024, punti 7 e 8, pp. 17-20)- coerenti con la politica di Ateneo, che evidenziano le iniziative e i servizi a sostegno di periodi di studio e di tirocinio per promuovere il potenziamento della mobilità degli studenti [D.CDS.2.4-a, D.CDS.2.4-b, D.CDS.2.4-c, D.CDS.2.4-l, D.CDS.2.4-m, D.CDS.2.4-n].

In particolare, sono predisposti a livello di Ateneo con cadenza annuale bandi per la mobilità internazionale Erasmus + for study e for traineeship per lo svolgimento rispettivamente di periodi di studio e di tirocinio presso istituzioni non italiane con le quali l'Ateneo, e in particolare il CdS, ha sottoscritto accordi di mobilità internazionale [D.CDS.2.4-m].

Le modalità di selezione degli studenti che fanno richiesta di partecipazione ai bandi e la conseguente attribuzione della borsa per lo svolgimento dell'attività di studio e traineeship all'estero vengono stabilite a livello di Ateneo dall'Ufficio Relazioni Internazionali – Ufficio Erasmus che stabilisce i requisiti di partecipazione e selezione riportati nei bandi di mobilità internazionale [D.CDS.2.4-m].

Gli studenti interessati a programmi di mobilità da svolgere presso sedi convenzionate con i corsi di pertinenza del CD possono consultare il link a cura dell'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo, con le informazioni sui bandi di mobilità attivi e la documentazione necessaria [D.CDS.2.4-m].

Il CdS è dotato di una Commissione Mobilità Internazionale composta dal Delegato alla Mobilità Internazionale, che la presiede e da tutti i docenti tutor, i cui compiti e composizione sono disciplinati dall'apposito Regolamento [D.CDS.2.4-c].

Al fine di favorire l'internazionalizzazione il CdS, così come riportato nel Regolamento Didattico e nel Regolamento per la mobilità internazionale del CdS, attribuisce crediti e punti aggiuntivi al voto finale di Laurea agli studenti che svolgono periodi di studio e tirocinio all'estero [D.CDS.2.4-b] [D.CDS.2.4-c].

In merito alla pianificazione di questo aspetto da considerare, l'attività del CdS è pianificata in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, l'approccio è attivo dal 2017 e può considerarsi consolidato.

Attuazione

I servizi connessi alla mobilità internazionale degli studenti dell'Università di Salerno e quelli di assistenza agli studenti provenienti dall'estero in ambito ERASMUS sono gestiti dall'Ufficio Relazioni Internazionali – Ufficio Erasmus, alla sezione "Opportunità per studenti" della pagina web di Ateneo sull'internazionalizzazione [D.CDS.2.4-m].

Il riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero avviene a valle della richiesta dello studente che abbia sostenuto l'attività. La Commissione Mobilità Internazionale è competente alla verifica dei risultati conseguiti dallo studente nel periodo di mobilità, sulla base di quanto approvato nel Learning Agreement for Study/Traineeship e di quanto riportato nel certificato che riporta i risultati accademici raggiunti dallo studente in mobilità (Transcript of Records/ Traineeship Certificate). A tal fine, la Commissione Mobilità Internazionale del CdS redige il "Verbale di mobilità Erasmus", sottoponendolo al CD per l'approvazione con delibera. Detto verbale è poi trasmesso alla Segreteria Studenti per la registrazione in carriera delle attività formative riconosciute allo studente e per il loro inserimento nel Diploma Supplement. La Commissione Mobilità Internazionale, nel rispetto del sistema ECTS, predispone apposite tabelle di conversione del voto, tenuto conto delle modalità di valutazione (local grade) utilizzate dalle singole università straniere. Gli esami inseriti con integrazione nel Learning Agreement for Study sono registrati limitatamente al numero di crediti autorizzati nel periodo di mobilità, affinché il Diploma Supplement rifletta in maniera trasparente la parte di carriera svolta all'estero (cfr. Regolamento internazionalizzazione del CdS, part. art. 8, pp. 4-5) [D.CDS.2.4-c] (cfr., verbale CD del 30 ottobre 2023, punto 6 pp. 13-14 e relativo allegato) [D.CDS.2.4-n].

L'attuazione delle iniziative e l'erogazione dei servizi a sostegno di periodi di studio e di tirocinio per promuovere il potenziamento della mobilità degli studenti seguono le indicazioni della documentazione predisposta in fase di pianificazione.

A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, l'attività è eseguita dal 2017 e può considerarsi consolidata.

Monitoraggio/revisione

Il CdS monitora gli esiti delle attività svolte per l'internazionalizzazione in uscita attraverso gli indicatori della SMA pertinenti (iC10, iC11) [D.CDS.2.4-d].

Il CdS continuerà a sostenere azioni di orientamento degli studenti verso i programmi di studio e tirocinio all'estero, e permarrà il bonus sul voto di partenza per la Laurea per gli studenti che conseguono CFU all'estero (cfr. Regolamento Didattico del CdS, Regolamento mobilità internazionale del CdS, pagina web "Internazionalizzazione" del CdS) [D.CDS.2.4-b, D.CDS.2.4-c, D.CDS.2.4-l].

Dal punto di vista temporale, la fase di monitoraggio e revisione è attiva dal 2017 e può considerarsi consolidata.

Al riguardo, l'attività di monitoraggio e revisione è condotta in modo sistematico.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate dal 2017 in modo approfondito, necessitino di ulteriore rafforzamento e implementazione, in modo da ottenere un sensibile miglioramento degli indicatori relativi all'internazionalizzazione, che il CdS ritiene non soddisfacenti. A tal fine, il CdS ha individuato e programmato azioni correttive e migliorative dedicate (cfr. commento agli indicatori SMA rilevanti, verbale CD del 27 febbraio 2024, punto 2, p. 5) [D.CDS.2.4-d, D.CDS.2.4-n].

Punti di Forza:

- Organi e procedure funzionali alla mobilità internazionale degli studenti sono definiti con chiarezza. Il supporto alla mobilità internazionale degli studenti è svolto in sinergia con gli uffici amministrativi di ateneo.
- Le informazioni relative alle opportunità di formazione internazionale sono chiare e facilmente accessibili anche attraverso il sito web del corso di studio.
- La mobilità internazionale degli studenti è ulteriormente incentivata economicamente ed anche attraverso il riconoscimento di punti aggiuntivi in sede di prova finale. Dall'analisi documentale e dai colloqui è emersa chiaramente la preoccupazione dei docenti nel favorire la mobilità internazionale degli studenti.
- Il corso si avvale delle opportunità offerte dall'ateneo per incrementare l'internazionalizzazione della docenza con soddisfazione degli studenti e del corpo docente.

Aree di miglioramento:

Nessuna

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.4-a SUA-CdS
Descrizione:Scheda SUA del corso di studi
Dettagli:quadro B5
File:D.CDS.2.4-a SUA-CdS.pdf
- **Titolo:**D.CDS.2.4-b Regolamento Didattico del CdS
Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza
Dettagli:articolo 6, 16
File:D.CDS.2.4-b Regolamento Didattico del CdS.pdf
- **Titolo:**D.CDS.2.4-c Regolamento Mobilità Internazionale del CdS
Descrizione:Regolamento Mobilità internazionale del CdS in Giurisprudenza
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.2.4-c Regolamento Mobilità Internazionale del CdS.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.4-d commenti alla SMA Laurea Magistrale in Giurisprudenza
Descrizione:Commenti del Cds alla scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del 17 dicembre 2024
Dettagli:iC10, iC11, iC12
File:D.CDS.2.4-d commenti alla SMA Laurea Magistrale in Giurisprudenza.pdf
-

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.2.4-l Pagina web CdS internazionalizzazione
Descrizione:Pagina web del CdS relativa all'internazionalizzazione
Dettagli:<https://corsi.unisa.it/01601/internazionalizzazione>
 - **Titolo:**D.CDS.2.4-m International | Mobilità in Uscita
Descrizione:pagina web di Ateneo con informazioni sui bandi di mobilità per gli studenti
Dettagli:<https://web.unisa.it/international/mobilita-in-uscita/studenti>
 - **Titolo:**D.CDS.2.4-n Verbalì del CD
Descrizione:Verbale del Consiglio Didattico di Giurisprudenza del 30 ottobre 2023, con allegato, del 4 giugno 2024, del 25 luglio 2024
Dettagli:30 ottobre 2023, punto 6 pp. 13-14 e relativo allegato; 27 febbraio 2024, punto 2, p. 5, 4 giugno 2024 punti 4, 5, 8, pp. 20-21; 25 luglio 2024, punti 7 e 8, pp. 17-20
File:D.CDS.2.4-n Verbalì del CD.pdf
 - **Titolo:**D.CDS.2.4-o Announcements | Incoming Mobility
Descrizione:pagina web di Ateneo con informazioni sul bando UNISA scholarship
Dettagli:<https://web.unisa.it/en/international/announcements/incoming-mobility>
-

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audizioni del 12 marzo 2025
Descrizione:Diario della visita al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza
Dettagli:slot 9.45-10.30, slot 11.30-12.15, slot 12.15-13.00
-

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Pianificazione

Relativamente a criteri e regole su come erogare le prove d'esame e le prove finali di laurea, il Regolamento didattico di Ateneo, poste alcune indicazioni di ordine generale (artt. 24 e 25), rimanda ai Regolamenti didattici dei CdS [D.CDS.2.5-a].

Al riguardo, l'attività del CdS è pianificata sistematicamente seguendo le indicazioni contenute nel proprio Regolamento Didattico, (cfr. art. 12 nell'ultima versione redatta secondo lo schema tipo predisposto dall'Ateneo) nel rispetto delle disposizioni della Carta dei diritti e dei doveri dello studente [D.CDS.2.5-b, D.CDS.2.5-c]. Nel Regolamento Didattico del CdS sono indicati criteri e regole sulla composizione delle Commissioni, su come erogare le prove d'esame e nonché sulla Tesi di laurea e sulla prova finale (queste ultime inizialmente contenute in un apposito regolamento tesi di laurea, le cui disposizioni, aggiornate, sono ora assorbite nello stesso Regolamento didattico approvato nel 2024, v. in particolare, art. 16) [D.CDS.2.5-b]. Vi si affianca una "Guida Operativa Prova finale e Tesi di Laurea", accessibile, come i citati regolamenti, alla pagina web del CdS, cliccando in corrispondenza della voce "Didattica"- "Esame Finale" [<https://corsi.unisa.it/01601/internazionalizzazione>].

È predisposta una programmazione adeguatamente anticipata, oggetto di ulteriori azioni migliorative, delle date degli esami e dell'esame finale da parte del CdS al fine di consentire una corretta pianificazione dello studio da parte degli studenti e di evitare sovrapposizioni di date, in particolare per gli insegnamenti fondamentali dello stesso anno di corso. Il calendario degli appelli è stabilito annualmente dal CD e dal Consiglio di Dipartimento e viene reso pubblico attraverso la pagina web del CdS (vi si accede da quest'ultima, cliccando in corrispondenza della voce "Didattica"- "Calendario lezioni e appelli" collocata nel menù laterale) [<https://corsi.unisa.it/giurisprudenza>]. La descrizione delle modalità delle prove di verifica si trova precisata, in riferimento alle singole attività formative, nelle rispettive schede di insegnamento.

Il CdS pianifica periodicamente la verifica dell'adeguatezza delle prove di verifica, da condurre in sede di analisi e commento delle OPIS. Una Commissione dedicata, da poco istituita, ha il compito di monitorare i risultati delle verifiche di apprendimento degli insegnamenti per il miglioramento continuo dei metodi di valutazione e di tutto il percorso formativo. Il lavoro della Commissione è stato preso in carico dal CD per l'adozione di provvedimenti relativi agli studenti fuori corso che siano in debito di un numero di esami da uno a cinque (cfr. Verbali del CD del 19 marzo 2024, punto 4, p. 6 e del 4 giugno 2024, punto 2, pp. 5-9) [D.CDS.2.5-l].

In merito alla pianificazione di questo aspetto da considerare l'attività del CdS è pianificata in modo sistematico. L'istituzione della suddetta Commissione indica che l'attività in esame in questo AdC è oggetto di revisione e di attività di rafforzamento e miglioramento.

Dal punto di vista temporale, gli approcci riguardanti la pianificazione dell'erogazione delle prove d'esame e la pianificazione delle prove finali di laurea sono attivi dal 2016, e con le modifiche frattanto intercorse, possono considerarsi consolidati.

Attuazione

Il CdS si accerta che le modalità decise in sede di pianificazione dell'erogazione (date d'esame; date di laurea; comunicazione eccetera) siano effettivamente rispettate. In particolare, il Gruppo AQ, a campione, e la Commissione paritetica esaminano annualmente le schede descrittive che ciascun docente ha l'onere di compilare in relazione all'insegnamento di cui è assegnatario, al fine di verificarne il contenuto e riscontrarne la coerenza alle linee guida di Ateneo (ovvero del PQA) e agli obiettivi formativi del CdS, in linea a quanto previsto dai descrittori di Dublino. Il CdS tiene conto dei rilievi formulati, in particolare dalla CPDS, in sede di analisi e commento della relazione annuale redatta dalla stessa CPDS.

Di tale attività si ha riscontro nel verbale di CD del 27 febbraio 2024, in cui viene analizzata e commentata la relazione annuale della CPDS e si programmano azioni correttive e migliorative, in punto di calendarizzazione e pubblicizzazione degli esami di profitto nonché di più puntuale descrizione delle modalità di svolgimento degli esami nelle rispettive schede docente e di previsione di prove intercorso e di migliore distribuzione delle cliniche legali (punto 2, in particolare sub commento a quadro C della relazione CPDS, p. 10) [D.CDS.2.5-m]. La verifica sull'andamento delle prove di esame avviene altresì annualmente, in sede di analisi e commento alle OPIS, che peraltro restituiscono esiti ritenuti soddisfacenti (cfr. schede di riepilogo e commento OPIS) [D.CDS.2.5-d].

A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, approcci riguardanti l'attuazione dell'erogazione delle prove d'esame e delle prove finali di laurea, in sede di commento alle OPIS e alle relazioni della CPDS, sono attivi dal 2016 e possono considerarsi consolidati.

Monitoraggio/revisione

Il CdS monitora e valuta le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare sulla base dei risultati dei questionari relativi alle opinioni degli studenti nonché in sede di analisi e commento delle relazioni annuali della CPDS. Il CdS ha realizzato una valutazione ex-post dell'efficacia delle modalità con cui sono pianificate e comunicate agli studenti le prove d'esame e quelle di laurea, in

particolare in sede di analisi e commento alla relazione annuale della CPDS (verbale 27 febbraio, 2024, punto 2, p. 5) [D.CDS.2.5-m].

Dal punto di vista temporale, gli approcci riguardanti la revisione dell'erogazione delle prove d'esame e delle prove finali di laurea sono attivi dal 2016 e possono considerarsi, con le modifiche intercorse nel tempo, consolidati. Le riflessioni svolte su questi aspetti sono state vagliate e hanno condotto all'adozione di specifiche azioni migliorative. Ad esempio, è stato ridefinito – anche alla luce delle indicazioni di Ateneo e nel rispetto della Carta dello studente – un nuovo calendario delle sedute di esame (Verbale CD del 14 maggio 2024, punto 5, p. 8) [D.CDS.2.5-n], peraltro oggetto di ulteriore azione correttiva in accoglimento di una specifica istanza delle rappresentanze studentesche (Verbale CD del 4 novembre 2024, punto 22, p. 46) [D.CDS.2.5-o]. Una Commissione dedicata, da poco istituita (Commissione Monitoraggio Carriere Studenti), ha il compito di monitorare periodicamente i risultati delle verifiche di apprendimento degli insegnamenti per il miglioramento continuo dei metodi di valutazione e di tutto il percorso formativo, eventualmente proponendo al CD azioni correttive e di miglioramento.

A riguardo, l'attività di monitoraggio e revisione è condotta in modo sistematico.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate dal 2016, in modo approfondito, siano soddisfacenti dal momento che consentono al CD di individuare fattori di criticità e aspetti suscettibili di miglioramento, individuando obiettivi coerenti e programmando azioni conseguenti da adottare.

Punti di Forza:

- Risulta l'attenzione del collegio didattico al fine di evitare sovrapposizioni di appelli relativi ad insegnamenti collocati in uno stesso anno di corso. Le relative attività di pianificazione, attuazione e monitoraggio sono svolte in sinergia con gli uffici amministrativi di segreteria didattica e tenendo conto dei rilievi degli studenti.
- È documentato il monitoraggio delle carriere degli studenti.

Aree di miglioramento:

- Non risultano evidenze documentali di attività di monitoraggio degli esiti delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.5-a Regolamento Didattico di Ateneo parte generale
Descrizione:Regolamento Didattico di Ateneo
Dettagli:artt. 24 e 25
File:D.CDS.2.5-a Regolamento Didattico di Ateneo.pdf
- **Titolo:**D.CDS.2.5-b Carta dei diritti e dei doveri dello studente
Descrizione:Carta dei diritti e dei doveri dello studente
Dettagli:art. 12
File:D.CDS.2.5-b Carta dei diritti e dei doveri dello studente.pdf
- **Titolo:**D.CDS.2.5-c Regolamento Didattico del CdS
Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza
Dettagli:art. 12 e 16
File:D.CDS.2.5-c Regolamento Didattico del CdS.pdf
- **Titolo:**D.CDS.2.5-d Schede riepilogo e commento Questionari Studenti 2023-2024
Descrizione:Schede di riepilogo e commento questionari OPIS degli studenti frequentanti il CdS nell'anno 2023-2024
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.2.5-d Schede riepilogo e commento Questionari Studenti.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.2.5-l Verbale del CD del 19 marzo 2024 e del 4 giugno 2024
Descrizione:Verbale del Consiglio Didattico di Giurisprudenza del 4 giugno 2024

Dettagli: 19 marzo, punto 6, 4 giugno 2024, punto 2, p. 5-9

File: D.CDS.2.5-l Verbale del CD del 19 marzo 2024 e del 4 giugno 2024.pdf

- **Titolo:** D.CDS.2.5-m Verbale del CD del 27 febbraio 2024

Descrizione: Verbale del Consiglio Didattico di Giurisprudenza del 27 febbraio 2024

Dettagli: punto 2, p. 5

File: D.CDS.2.5-m Verbale del CD del 27 febbraio 2024.pdf

- **Titolo:** D.CDS.2.5-n Verbale del CD del 14 maggio 2024

Descrizione: Verbale del Consiglio Didattico di Giurisprudenza del 14 maggio 2024

Dettagli: punto 5, p. 8

File: D.CDS.2.5-n Verbale del CD del 14 maggio del 4 novembre 2024.pdf

- **Titolo:** D.CDS.2.5-o Verbale del CD del 4 novembre 2024

Descrizione: Verbale del Consiglio Didattico di Giurisprudenza del 4 novembre 2024

Dettagli: punto 22, p. 46

File: D.CDS.2.5-o Verbale CD 4 novembre 2024.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:** Audizioni del 12 marzo 2025

Descrizione: Diario della visita al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza

Dettagli: slot 9.45-10.30, slot 10.30-11.15, slot 11.30-12.15, slot 12.15-13.00

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

Il CdS è erogato esclusivamente in presenza e quindi non è tenuto a sviluppare questo punto di attenzione.

Punti di Forza:

Non applicabile

Aree di miglioramento:

Non applicabile

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Pianificazione

Il CdS imposta le sue attività secondo quanto disposto nelle "Linee di indirizzo programmazione offerta formativa" dall'Ateneo con il supporto del PQA [D.CDS.3.1-a], anche sotto il profilo del rispetto dei carichi didattici del personale docente (si veda in particolare il Regolamento di Ateneo per la disciplina dei compiti didattici e di servizio agli studenti) [D.CDS.3.1-b]. Per la gestione dei processi e delle attività relative alla dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor sono disponibili supporti web a livello di Ateneo predisposti dal PQA, utilizzati sistematicamente per la programmazione dell'offerta e per il monitoraggio dei propri indicatori.

Il Consiglio Didattico, all'atto della definizione dell'offerta formativa, utilizza la tempistica definita nelle Linee di indirizzo programmazione offerta formativa (Parte III art.4) [D.CDS.3.1-a].

Secondo quanto definito al termine della fase II, in presenza di eventuali insegnamenti cui non è stato possibile assegnare un docente, il CdS, con il supporto degli uffici Dipartimentali per la didattica pianifica con congruo anticipo la necessità di espletare procedure di affidamento a contratto.

In merito alla pianificazione di questo aspetto da considerare, l'attività del CdS è pianificata in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, l'approccio è attivo dal 2018, e può considerarsi consolidato.

Attuazione

La definizione della didattica erogata e dei quadri collegati della SUA-CdS è stata attuata tenendo conto delle LG fissate dall'Ateneo rispettando tutti i vincoli esposti nella parte I: a) Requisiti di docenza; b) Sostenibilità della didattica e qualità della docenza; c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio [D.CDS.3.1a].

La docenza del CdS appare altamente qualificata rilevando che, nell'A.A. 2022/2023 e 2023/2024, salvo rari casi, le ore di docenza sono state erogate da docenti o ricercatori a tempo determinato (cfr. verbali CD del 4 aprile 2022, punto 4, pag. 11-24 e del 9 maggio 2023, punto 3, p. 5-19) [D.CDS.3.1-I].

Inoltre, a favore dell'indicatore strategico di Ateneo iA08 "Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento" con obiettivo di mantenimento al 97,3 [D.CDS.3.1-m, Appendice, p. 11], quello del CdS (iC08) risulta essere pari al 98% (cfr. SMA 2024) [D.CDS.3.1-c].

Le coperture degli insegnamenti sono state sempre attribuite in coerenza con i SSD di afferenza dei docenti accademici e SSD degli insegnamenti. Sia per l'A.A. 2022/2023 che per l'A.A. 2023/2024, le coperture degli insegnamenti non affidati a contratto sono state attribuite a docenti incardinati nello stesso SSD degli insegnamenti ovvero, in casi limitatissimi, a SSD affini (cfr. verbali CD del 4 aprile 2022, punto 4, p. 11-24 e del 9 maggio 2023, punto 3, pag. 5-19) [D.CDS.3.1-I].

Le attività didattiche si sono svolte utilizzando docenti secondo la pianificazione (numerosità e qualificazione).

Non emerge alcuna criticità per i quesiti 5 ("Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni ed eventuali attività didattiche sono rispettati?") e 9 ("L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?") delle OPIS 2024 (cfr. schede di analisi e commento OPIS 2024) [D.CDS.3.1-d].

Il CdS discute gli esiti delle OPIS, come è possibile dedurre dai verbali di Consiglio Didattico (cfr. verbale CD del 4 novembre 2024, punto 3, p. 11) [D.CDS.3.1-l].

A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, l'attività è operativa dal 2018, e può considerarsi consolidata.

Monitoraggio/revisione

La consistenza e la qualificazione dei docenti a disposizione del CdS sono state analizzate con consolidata sistematicità.

Le LG e le indicazioni dell'Ateneo risultano pienamente efficaci nel poter individuare ex-ante docenti, tutor e figure specialistiche adeguate alle esigenze del CdS.

Il CdS ha effettuato un monitoraggio sistematico in itinere ed ex-post dell'adeguatezza di numero e qualificazione di docenti a disposizione del CdS sulla base dell'analisi degli indicatori della SMA (rapporto studenti/docenti, iC05, e iC27) ed esprimendosi complessivamente sulla sostenibilità del CdS [D.CDS.3.1-c].

I docenti a disposizione del CdS sono risultati efficaci nella realizzazione delle attività didattiche del CdS. Il CdS non ha rilevato criticità significative sui singoli insegnamenti, all'atto di analisi delle OPIS. Il CdS ha programmato e posto in essere le azioni migliorative, ancora in itinere, segnalate dalla CPDS. (cfr. verbale CD del 27 febbraio 2024 punto 2, p. 5) [D.CDS.3.1-l].

Dal punto di vista temporale, la fase di monitoraggio e revisione relativa a questa attività è operativa dal 2018 e può considerarsi consolidata.

A riguardo, l'attività di monitoraggio e revisione è condotta in modo sistematico.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate dal 2018 in modo approfondito, risultino soddisfacenti, dal momento che consentono di individuare ambiti e obiettivi di miglioramento e di programmare le azioni ritenute più adeguate ed efficaci.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

L'AdC D.CDS.3.1.2. può non essere considerato, in quanto la classe di laurea non prevede l'utilizzo di tutor e figure specialistiche aggiuntive al corpo docente.

-

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

-

Pianificazione

Per la pianificazione vale quanto detto al punto D.CDS.3.1.1.

Attuazione

Nelle coperture degli insegnamenti si è tenuto conto pienamente del legame fra le competenze scientifiche dei docenti, inclusi quelli a contratto, e gli obiettivi formativi degli insegnamenti, accertato sulla base dell'afferenza di SSD, dell'attività di ricerca, di produzione scientifica, inclusa la pregressa attività didattica del docente. Prima del Consiglio Didattico in cui vengono definiti didattica programmata, erogata e coperture dei corsi, il Presidente del CdS e il Direttore del Dipartimento invitano, per lo più informalmente, gli SSD a far pervenire le proprie ipotesi di copertura che verranno discusse in sede collegiale.

A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, l'attività è svolta dal 2018 e può considerarsi consolidata.

Monitoraggio/revisione

Per monitoraggio vale quanto detto al punto D.CDS.3.1.1.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

I CdS erogati esclusivamente in presenza non sono tenuti a sviluppare questo AdC.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

Pianificazione

Al fine di favorire lo sviluppo di metodologie didattiche capaci di promuovere un apprendimento attivo, il CdS si avvale del [Centro Servizi "Alta Scuola per la Formazione degli Insegnanti"](#) (ASFI) che rappresenta la struttura di ateneo incaricata di proporre ed erogare percorsi di sviluppo professionale finalizzati ad innalzare i livelli di qualità della didattica e ad implementare i processi di innovazione in ambito universitario.

Sulla base degli indirizzi strategici di Ateneo, ASFI ha di recente avviato il progetto formativo "Faculty Development", rivolto a tutti i ricercatori universitari neoassunti (RTDA, RTDB, RTT), ma aperto a tutti i docenti dell'Ateneo che desiderino migliorare le proprie capacità didattiche anche attraverso l'uso di tecnologie innovative.

Il CdS seguirà le indicazioni e la programmazione definita in tale progetto.

Inoltre, si fa riferimento al Catalogo della Formazione PQA e Applicativo Portfolio AQ che mira a sviluppare le competenze degli attori coinvolti nei processi del sistema AVA/ANVUR [D.CDS.3.1-e].

Su questo aspetto da considerare l'attività del CdS è pianificata in modo non sistematico. Nondimeno, questo aspetto, assorbito dalla discussione sull'andamento dell'attività didattica, è all'attenzione del CdS, che intende pianificare idonee e più evidenti attività migliorative (CD 27 febbraio 2024, punto 3, p. 12). Momenti di condivisione e di discussione collegiale (si veda il CD monotematico del 27 febbraio 2024), senz'altro suscettibili di implementazione e integrazione, sono deputati ad assicurare il confronto all'interno della compagine docente relativamente ai temi dell'andamento delle attività didattiche e della formazione, della crescita e dell'aggiornamento delle competenze didattiche [D.CDS.3.1-I].

Attuazione

La partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche, auspicata dal CdS, è lasciata all'autonoma iniziativa dei docenti.

A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo non sistematico.

Monitoraggio/revisione

Il Cds non ha ancora effettuato un monitoraggio sistematico in itinere ed ex-post dell'effettiva partecipazione dei docenti (e tutor) alle iniziative di formazione di pertinenza del CdS e non analizza sistematicamente l'efficacia delle iniziative di formazione.

Il monitoraggio e la revisione relativa all'AdC non è ancora attiva. Per questo motivo il CdS si è posto come obiettivo il consolidamento delle attività di aggiornamento delle metodologie didattiche [D.CDS.3.1-e]

Peraltro, le analisi effettuate in sede di verifica e monitoraggio (analisi e commento SMA, OPIS, Relazione CPDS) hanno mostrato che docenti e figure specialistiche a disposizione del CdS sono ampiamente efficaci nella realizzazione delle attività didattiche del CdS. L'analisi sull'efficacia delle iniziative di formazione avviene precipuamente in sede di analisi e commento delle OPIS.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare risultano da migliorare.

Punti di Forza:

- I docenti strutturati risultano nella quasi totalità appartenenti a settori disciplinari di base e caratterizzanti del corso. Per la quasi totalità degli insegnamenti i settori di appartenenza dei titolari sono coerenti con i settori di riferimento degli insegnamenti.
- Le scelte di affidamento degli incarichi didattici valorizzano l'esperienza acquisita e le competenze specifiche maturate nelle attività di ricerca scientifica. Al riguardo è emersa nei colloqui la soddisfazione dei docenti.

Aree di miglioramento:

- Non risultano attività sistematiche del corso finalizzate all'aggiornamento delle competenze didattiche dei docenti di ruolo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.3.1-a Linee di indirizzo programmazione offerta formativa
Descrizione:Documento di Ateneo a supporto dei CdS per la definizione dell'offerta formativa
Dettagli:intero documento
File:D.CDS.3.1-a Linee di indirizzo programmazione offerta formativa.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1-b Regolamento Ateneo compiti didattici e di servizio
Descrizione:Regolamento per la disciplina dei compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e dei ricercatori
Dettagli:art. 4-7
File:D.CDS.3.1-b Regolamento Ateneo compiti didattici e di servizio.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1-c SMA CdS
Descrizione:Scheda di monitoraggio annuale del CdS commentata
Dettagli:rapporto studenti/docenti, iC05, e iC27
File:D.CDS.3.1-c SMA CdS.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1-d Analisi e Commento OPIS 2024
Descrizione:Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti
Dettagli:quesiti 5, 9
File:D.CDS.3.1-d Analisi e Commento OPIS 2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.3.1-l Verbalì del CD
Descrizione:Verbalì del Consiglio Didattico di Giurisprudenza del 4 aprile 2022 e del 9 maggio 2023
Dettagli:4 aprile 2022, punto 4, p. 11-24, 9 maggio 2023, punto 3, p. 5-19, 27 febbraio 2024, punto 2, p. 5, 4 novembre 2024, punto 3, p. 11
File:D.CDS.3.1-l Verbalì del CD.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1-m Piano Strategico di Ateneo 2022-2026
Descrizione:Piano Strategico di Ateneo 2022-2026
Dettagli:D.CDS.3.1-m, Appendice, p. 11
File:D.CDS.3.1-m piano-strategico-2022-2026.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1-n Catalogo della formazione PQA anno 2023 e Applicativo web Portfolio AQ
Descrizione:Catalogo della formazione PQA anno 2023 e Applicativo web Portfolio AQ
Dettagli:intero documento
File:D.CDS.3.1-n Catalogo della formazione PQA anno 2023 e Applicativo web Portfolio AQ.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audizioni del 12 marzo 2025
Descrizione:Diario della visita al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza
Dettagli:slot 12.15-13.00
-

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

Pianificazione

Sulla verifica di adeguatezza delle strutture, l'attività del CdS è pianificata sistematicamente secondo le indicazioni dell'Ateneo [D.CDS.3.2-a] [D.CDS.3.2-b].

Prima di procedere alla programmazione didattica, il CdS si è assicurato che fossero disponibili adeguate strutture e risorse. Il CdS dispone di aule a servizio delle proprie attività didattiche (cfr. SUA-CdS, quadro B4) [D.CDS.3.2-c].

In merito alla pianificazione di questo aspetto, l'attività del CdS è svolta in modo sistematico; l'assegnazione di strutture e risorse è attiva dal 2018 e può considerarsi consolidata. Tuttavia, il CdS ha individuato azioni correttive di implementazione della dotazione di strutture didattiche a servizio del CdS e di miglioramento dei servizi di supporto della didattica (cfr. RRC 2024, Sezione D.CDS.3.2 sub "Criticità/Aree di miglioramento" e obiettivi n. 02 e 03). [D.CDS.3.2-d].

Attuazione

Lo svolgimento delle attività didattiche utilizza pienamente le strutture e risorse secondo quanto pianificato.

Ai corsi del CdS vengono assegnate n. 13 aule, di varia dimensione e capienza.

L'attività del CdS è condotta in modo sistematico.

L'approccio è attivo dal 2018 e può considerarsi consolidato.

Monitoraggio/revisione

-

Le analisi ex post effettuate dal CdS confermano che le indicazioni dell'Ateneo [D.CDS.3.2-a] risultano complessivamente efficaci nell'assegnazione delle strutture e risorse al CdS. Unica criticità, l'inadeguatezza della dotazione delle aule assegnate, rilevata dal CdS.

Il CdS ha effettuato un monitoraggio sistematico in itinere ed ex-post dell'effettivo utilizzo delle strutture e delle risorse. Le analisi hanno mostrato che strutture e risorse assegnate e utilizzate dal CdS risultano nel complesso efficaci nella realizzazione delle attività didattiche, ma il numero delle aule a disposizione è ritenuto migliorabile. È stata segnalata l'opportunità di ampliare il numero di aule dedicate alla didattica, soprattutto nel periodo in cui si svolgono gli esami per gli studenti fuori corso, da programmare durante lo svolgimento delle lezioni.

Inoltre, è emersa la necessità di adeguare le aule in termini di dotazione tecnologica, esigenza emersa dall'analisi della CPDS e del CD in risposta ai rilievi posti dalla stessa CPDS nella propria relazione annuale (cfr. verbale CD del 27 febbraio 2024, punto 2, p. 9) [D.CDS.3.2-l]. Per i problemi di disponibilità di strutture e/o risorse, il CdS ha richiesto interventi al Dipartimento, in particolare per

assicurare un numero più ampio di aule studio, di aule dedicate alle lezioni in particolari periodi dell'a.a., , nonché una strumentazione tecnologicamente più avanzata.

Per il CdS le attività oggetto di analisi risultano soddisfacenti, con margini di miglioramento sulla disponibilità di aule e relativa dotazione tecnologica.

La fase di monitoraggio e revisione su questo AdC è attiva dal 2018 e può considerarsi consolidata.

L'attività di monitoraggio e revisione è condotta in modo sistematico.

Per il CdS ritiene le attività oggetto di analisi, attuate dal 2018 in modo approfondito, risultano nel complesso soddisfacenti.

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

Pianificazione

Il CdS si avvale delle strutture distrettuali a sostegno della didattica. Gli organici di queste strutture sono gestiti centralmente dall'Ateneo. La Circolare a supporto delle linee guida dell'offerta formativa definisce annualmente un calendario per la sua presentazione che consente agli uffici, con gli organici assegnati, di operare sull'offerta formativa garantendo le scadenze imposte dal Ministero e l'operatività durante l'anno. L'attività del CdS è pianificata sistematicamente seguendo le indicazioni contenute nel documento Linee di indirizzo programmazione offerta formativa [D.CDS.3.2-a].

La pianificazione del CdS di questo aspetto è svolta in modo sistematico.

La pianificazione dell'assegnazione di personale e servizi è attiva dal 2018 e può considerarsi consolidata.

Attuazione

La pianificazione dell'utilizzo del personale e dei servizi di supporto alla didattica è stata pienamente attuata tenendo conto delle LG fissate dall'Ateneo.

Le attività didattiche si sono svolte utilizzando pienamente il personale e i servizi di supporto, strutture e risorse previste in fase di pianificazione. I docenti si avvalgono dei servizi di supporto messi a disposizione dal Dipartimento, mentre non è presente personale a supporto delle attività del CdS.

L'attività del CdS è condotta in modo sistematico.

L'approccio è attivo dal 2018 e può considerarsi consolidato.

Monitoraggio/revisione

Dalle analisi effettuate, le LG e le indicazioni dell'Ateneo risultano pienamente efficaci nel determinare l'assegnazione del personale e dei servizi al CdS.

I documenti confermano il monitoraggio sistematico del CdS in itinere ed ex-post dell'effettivo utilizzo del personale e dei servizi al CdS consultando le Opinioni degli Studenti su CdS, aule, attrezzature e servizi di supporto (Cfr. Schede di analisi e commento alle OPIS 2024, parte A, p. 3-5) [D.CDS.3.2-e].

Laddove si siano manifestati problemi nella disponibilità di strutture e/o risorse, il CdS ha richiesto interventi al Dipartimento.

La fase di monitoraggio e revisione sulle modalità di assegnazione di personale e strutture è attiva dal 2018 e può considerarsi consolidata.

L'attività di monitoraggio e revisione è condotta in modo sistematico.

Per il CdS le attività oggetto di analisi, attuate dal 2018, in modo approfondito, risultano pienamente soddisfacenti. Dalla segnalazione dell'opportunità di avvalersi di un numero più ampio di spazi per la didattica e di una dotazione tecnologicamente avanzata deriva un margine di miglioramento.

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

Pianificazione

È disponibile e facilmente accessibile la carta dei servizi di segreteria [D.CDS.3.2-f].

L'attività della segreteria e dei servizi di segreteria è pianificata in modo sistematico, attiva dal 2014, possono considerarsi consolidate.

Attuazione

I compiti del personale sono corrispondenti pienamente a quanto previsto dalla carta dei servizi di Segreteria, disponibile dal 2021 [D.CDS.3.2-f].

L'attività oggetto dell'AdC è condotta in modo sistematico.

L'approccio è attivo dal 2014 e può considerarsi consolidato.

Monitoraggio/revisione

-

Sul monitoraggio di questo AdC si veda l'AdC precedente.

Per il CdS le attività oggetto di analisi, attuate dal 2014 in modo approfondito, risultano soddisfacenti.

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

Pianificazione

Sulle attività di promozione, incentivazione e partecipazione di personale tecnico/amministrazione a iniziative di formazione e aggiornamento sono disponibili supporti web a livello di Ateneo predisposti dal PQA sulle competenze necessarie alle attività (AQ).

-

La pianificazione dell'assegnazione di personale e servizi è attiva a livello di Ateneo e il CdS, non avendo una dotazione di personale, si affida alla pianificazione del Distretto di Ateneo.

Attuazione

Il personale TA del Dipartimento ha partecipato alle attività formative svolte come risulta da documenti di registrazione (ad esempio "portfolio delle competenze"), ma il CdS non ha accesso all'elenco dei partecipanti, a disposizione del PQA.

Il CdS si affida alla partecipazione del personale tecnico-amministrativo alle attività di formazione e alle attività del Distretto di Ateneo.

Monitoraggio/revisione

Il CdS, non avendo una dotazione di personale assegnato, sulla partecipazione del personale tecnico-amministrativo alle attività di formazione si affida al Distretto di Ateneo.

Secondo la matrice delle competenze richieste agli attori del sistema AVA, il coinvolgimento del personale TA richiede un approfondimento solo a carattere "informativo" sia per le conoscenze di base, ossia quelle conoscenze trasversali che dovrebbero essere possedute da tutti gli attori indipendentemente dal ruolo rivestito, sia per le competenze specifiche, ossia quelle più pertinenti per supportare lo svolgimento del ruolo ricoperto nel sistema AVA [D.CDS.3.2-g].

Per il CdS le attività oggetto di analisi, attuate dal 2018 in modo approfondito, risultano soddisfacenti.

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Pianificazione

Sono disponibili documenti sulla gestione delle richieste di utilizzo di spazi o attrezzature [[<https://web.unisa.it/servizi-on-line/prenotazione>]].

Sono disponibili e facilmente accessibili descrizioni dei diversi servizi per la didattica, in particolare per ciò che concerne la gestione delle richieste di utilizzo di spazi o attrezzature [<https://web.unisa.it/servizi-on-line/prenotazione>].

Il servizio di prenotazione di spazi (easyroom) è gestito dall'Ufficio Didattica.

La pianificazione del CdS di questo aspetto è svolta in modo sistematico.

L'approccio è attivo dal 2018 e può considerarsi consolidato.

Attuazione

I docenti e gli studenti hanno sufficientemente fruito dei servizi di supporto come risulta dai documenti di registrazione dell'utilizzo. Il servizio di prenotazione delle aule (easyroom) viene effettuato dall'Ufficio Didattica. È possibile verificare l'efficacia del servizio accedendo alla suite informatica easyacademy (attivo dal 2020) [<https://web.unisa.it/servizi-on-line/prenotazione>].

Altri servizi online comunemente utilizzati dai docenti sono i servizi Google Drive e Microsoft Teams.

L'attività del CdS è condotta in modo sistematico; è operativa dal 2020 e può considerarsi consolidata.

Monitoraggio/revisione

Dalle analisi effettuate, le indicazioni dell'Ateneo risultano pienamente efficaci nel gestire la fruizione dei servizi.

Il monitoraggio in itinere ed ex-post del CdS sull'effettivo utilizzo dei servizi per la didattica è sistematico. Le analisi hanno dimostrato che i servizi resi disponibili risultano efficaci. Intuitivo e di semplice impiego è l'utilizzo dei software; permane il problema della scarsità delle aule.

La fase di monitoraggio e revisione sulla fruibilità dei servizi alla didattica è attiva dal 2020, con significativa implementazione durante la fase pandemica, e può considerarsi consolidata.

L'attività di monitoraggio e revisione è condotta in modo sistematico.

Per il CdS le attività oggetto di analisi, attuate dal 2020 in maniera approfondita, risultano soddisfacenti.

Punti di Forza:

- Dalla documentazione analizzata, emerge una percezione complessivamente positiva da parte degli studenti in merito all'adeguatezza delle aule, delle biblioteche, dei laboratori e delle aule studio, come rilevato dai questionari OPIS.
- I questionari OPIS evidenziano una buona percezione del servizio di segreteria da parte degli studenti frequentanti, con riferimento agli Uffici Carriere e agli Uffici Didattica.
- Le responsabilità e gli obiettivi del personale tecnico-amministrativo sono chiaramente definiti nel documento "Linee di indirizzo programmazione offerta formativa" predisposto dal PQA.
- La partecipazione del personale tecnico-amministrativo alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo risulta documentata attraverso la "Matrice di Tuning", con monitoraggio da parte del PQA.
- La percezione complessiva degli studenti sulla fruibilità dei servizi per la didattica è positiva, come emerge dalle rilevazioni OPIS.

Aree di miglioramento:

- Il numero delle aule disponibili è ritenuto talvolta migliorabile dal CdS, suggerendo la necessità di un potenziamento degli spazi per garantire una migliore fruibilità.
- Dall'analisi dei questionari di valutazione compilati dagli studenti non frequentanti (Scheda 4 ANVUR), emerge una criticità nella percezione del servizio di segreteria studenti, con un livello di soddisfazione compreso tra il 50% e il 75%.
- Dall'analisi dei dati OPIS in forma disaggregata emergono criticità nella percezione del supporto amministrativo da parte degli studenti non frequentanti, non rilevate direttamente dal CdS.
- Si rileva una differenza nella valutazione dell'efficacia dei servizi tra studenti frequentanti e non frequentanti, con indicazioni di criticità nelle risposte del secondo gruppo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.3.2-a Linee di indirizzo programmazione offerta formativa
Descrizione:Documento di Ateneo a supporto dei CdS per la definizione dell'offerta formativa
Dettagli:intero documento
File:D.CDS.3.2-a Linee di indirizzo programmazione offerta formativa.pdf
- **Titolo:**D.CDS.3.2-b Circolare a supporto delle linee guida dell'offerta formativa

Descrizione:Documento che definisce la tempistica

Dettagli:intero documento

File:D.CDS.3.2-b Circolare a supporto delle linee guida dell'offerta formativa.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.2-c SUA-CdS

Descrizione:SUA-CdS

Dettagli:Quadro B4

File:D.CDS.3.2-c SUA CdS 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.2-d RRC 2024

Descrizione:Rapporto di riesame ciclico 2024

Dettagli:D.CDS.3.2, sub Criticità/Aree di miglioramento, nonché obiettivi n. 02 e 03

File:D.CDS.3.2-d RRC 2024_GIURISPRUDENZA_LMG01 pdf.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.2-e Schede Analisi e Commento Opinioni degli Studenti (CdS, Aule, Attrezzature, Servizi di Supporto)

Descrizione:Documento di analisi e commento alle OPIS 2024 (questionari 2023-2024)

Dettagli:parte A, pp. 3-5

File:D.CDS.3.2-e Carta dei Servizi di Segreteria.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.2-f Carta dei Servizi di Segreteria

Descrizione:Documento che definisce i servizi disponibili nelle segreterie

Dettagli:intero documento

File:D.CDS.3.2-f Schede Analisi e Commento Opinioni degli Studenti.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.2-g Matrice delle competenze | Catalogo della formazione

Descrizione:Matrice delle competenze | Catalogo della formazione

Dettagli:intero documento

File:D.CDS.3.2-g Matrice delle competenze.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.3.2-I Verbale del CD del 27 febbraio 2024

Descrizione:D.CDS.3.2I Verbale del Consiglio Didattico di Giurisprudenza del 27 febbraio 2024

Dettagli:punto 2, part. p. 9

File:D.CDS.3.2-I CD del 27 febbraio 2024.pdf

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

Pianificazione

Sulle attività di interazione in itinere con le parti interessate (PI) sono disponibili Linee guida del PQA [D.CDS.4.1a].

Le consultazioni in itinere delle PI, presumibili all'attivazione del CdS ma implementate dal 2017 con la costituzione di un Comitato di indirizzo, sono integrate nelle normali procedure di lavoro del CdS. L'apporto del Comitato risulta valorizzato nell' adeguamento del CdS alla nuova classe di laurea, procedura in itinere (cfr. verbale CD del 4 novembre 2024, punto 2, p. 6) [D.CDS.4.1-l].

La pianificazione della consultazione delle PI risulta consolidato, attiva dal 2017.

Attuazione

Le PI vengono consultate periodicamente, salvo interruzione durante l'evento pandemico, sui temi dell'offerta formativa e la «valutazione di efficacia» dei laureati reclutati (cfr. verbale riunione del Comitato di indirizzo del 21 ottobre 2024) [D.CDS.4.1-m]. Con cadenza annuale, nella redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), tramite gli indicatori iC18 e iC25, vengono analizzati i dati di soddisfazione e occupabilità forniti da Almalaurea (quadro B7 della SUA-CdS) [D.CDS.4.1-b] [D.CDS.4.1-c].

La consultazione delle PI risulta consolidato, attiva dal 2017.

Monitoraggio/revisione

Dai verbali del Consiglio Didattico (4 novembre 2024, punto 2, p. 6) [D.CDS.4.1-l], quadri A1 della SUA-CdS [D.CDS.4.1-c] ed RRC 2024 (sez. 4.2) [D.CDS.4.1-d] emerge che il CdS ha analizzato l'efficacia del processo di consultazione e riprogettazione. Le consultazioni in itinere sono periodiche e partecipate. Le PI consultate risultano adeguate agli scopi.

Per il CdS le attività, attuate dal 2017, risultano nel complesso soddisfacenti, meritevoli di implementazione e rafforzamento.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

Pianificazione

Per l'ascolto di studenti, docenti e personale TA sono disponibili indicazioni predisposte dal PQA limitatamente alle CPDS [D.CDS.4.1-e].

Il CdS garantisce ai docenti e agli studenti la possibilità di formulare proposte di revisione e di miglioramento. Gli studenti, oltre a potersi rivolgere al Presidente del CD e al Direttore di Dipartimento, formulano le proprie proposte al CD, personalmente, attraverso le rappresentanze studentesche o i loro rappresentanti nella CPDS. Di esse, il CD tiene conto, anche attraverso la predisposizione di specifici punti all'odg. Il PTA può presentare proposte e osservazioni, al Presidente del CD e al Direttore di Dipartimento oppure in Consiglio di Dipartimento, dove è prevista una rappresentanza. Tali modalità sono coerenti con le Politiche di Ateneo di "Promozione del benessere come orizzonte delle relazioni umane", "Promozione di una cultura inclusiva", "Affermazione dei principi di responsabilità e corresponsabilità" (pag. 7) del Piano strategico di Ateneo [D.CDS.4.1-f].

Attuazione

I docenti che intendono formulare proposte di revisione e miglioramento presentano l'istanza nel CD o nelle Commissioni di servizio del CD, poi discusse dai componenti del CD.

Le proposte degli studenti sono presentate in CD dai rappresentanti degli studenti che ne fanno parte (cfr. verbale CD del 04 novembre 2024, punto 22, p. 46) [D.CDS.4.1-I].

L'attuazione dell'ascolto è consolidata, attiva dal 2018.

Monitoraggio/revisione

Gli esiti e i contenuti delle proposte degli studenti sono analizzati in modo adeguato e "presi in carico" per migliorare il funzionamento del CdS: si consideri la discussione sull'appello straordinario di aprile degli studenti fuori corso da estendere agli studenti in corso (cfr. verbale CD del 4 novembre 2024, punto 22, p. 46) [D.CDS.4.1-I].

Gli esiti e i contenuti delle proposte dei docenti sono analizzati in modo adeguato dal CdS, per essere "presi in carico", discussi e verbalizzati (cfr. esemplificativamente, la richiesta relativa alla articolazione in moduli dell'insegnamento di diritto processuale civile (cfr. verbale CD del 10 aprile 2024, punto 4, p. 9 e 4 novembre 2024, punto 2, p. 6) [D.CDS.4.1-n, D.CDS.4.1-I].

Per il CdS le attività, attuate sin dall'istituzione del CdS in modo approfondito, sono soddisfacenti.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

Pianificazione

La rilevazione delle opinioni degli studenti e le attività delle Commissioni Paritetiche sono pianificate sistematicamente seguendo le indicazioni del PQA [<https://www.pqa.unisa.it/attivita?servizio=48>] [D.CDS.4.1-e].

Il servizio di erogazione dei questionari agli studenti per la rilevazione delle OPIS è pianificato dall'Ateneo che ne dà ampia visibilità e pubblicizzazione [<https://www.pqa.unisa.it/attivita?servizio=48>].

La rilevazione delle opinioni dei laureandi è pianificata dall'Ateneo mediante la somministrazione di un questionario, la cui compilazione è obbligatoria per prenotarsi all'esame finale. Dal report AlmaLaurea il CdS rileva i dati sulla condizione occupazionale dei laureati.

Il CdS annualmente è tenuto ad analizzare il monitoraggio della CPDS dei servizi agli studenti, secondo le tempistiche di Ateneo (cfr. verbale CD del 27 febbraio 2024, punto 2, p. 5) [D.CDS.4.1-I].

La pianificazione delle attività pertinenti a questo AdC risulta consolidato, attiva dal 2017.

Attuazione

Concluse le rilevazioni delle OPIS, il CdS riceve un report e lo discute in apposite sedute del CD (cfr. verbale CD del 4 novembre 2024, punto 3, p. 11) [D.CDS.4.1-I].

La rilevazione delle opinioni dei laureandi avviene tramite il questionario di AlmaLaurea, i cui esiti sono quantificati tramite gli indicatori iC18 e iC25 della SMA [D.CDS.4.1-b].

Il CdS analizza il report AlmaLaurea sulle opinioni dei laureati e la loro condizione occupazionale; i risultati sono quantificati tramite gli indicatori iC07 e iC26 della SMA, discussi in una apposita seduta del CD.

Gli esiti e i rilievi della CPDS sono analizzati dal CD approfonditamente, secondo le tempistiche dettate dall'Ateneo, con risposte a tali rilievi (cfr. verbale CD del 27 febbraio 2024, punto 2, p. 5) [D.CDS.4.1-I].

Gli attori coinvolti nell'attività di formazione sono stati invitati agli eventi di formazione del PQA che mappa il personale coinvolto nel Consiglio Didattico e nella CPDS.

Il CD ha sensibilizzato gli studenti alla compilazione dei questionari OPIS (cfr. verbale CD del 4 novembre 2024, punto 2, p. 5) [D.CDS.4.1-I].

L'approccio è consolidato, attivo dal 2017.

Monitoraggio/revisione

Annualmente il CdS monitora i risultati delle rilevazioni all'atto della discussione delle OPIS, compilazione della scheda di monitoraggio annuale, compilazione delle risposte ai rilievi della CPDS, utilizzando i valori di soglia per individuare le criticità (cfr. verbale CD del 4 novembre 2024, punto 3, p. 11) [D.CDS.4.1-I] secondo le indicazioni del PQA [<https://www.pqa.unisa.it/attivita?servizio=48>]. Dai risultati degli ultimi tre anni, non sono emerse particolari criticità nelle opinioni dei laureati, laureandi e studenti.

Criticità e margini di miglioramento emersi dalla relazione della CPDS sono prese in carico dal CdS, programmando e ponendo in essere azioni correttive e migliorative.

Per il CdS le attività, attuate dal 2017 in modo approfondito, risultano soddisfacenti, consentendo di individuare criticità e obiettivi di miglioramento.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

Pianificazione

Gli studenti possono presentare istanze, proposte e reclami, direttamente o attraverso le rappresentanze studentesche e i rappresentanti in CD. Le procedure sono suscettibili di puntualizzazione e pubblicizzazione. Il CD ha mostrato di farsi carico di istanze e reclami degli studenti (cfr. verbale CD del 4 novembre 2024, punto 22, p. 46), anche di quelle veicolate attraverso la CPDS.

La pianificazione delle attività pertinenti a questo AdC risulta consolidata, attiva dal 2018. Tuttavia, in riscontro alla proposta della CPDS di istituzionalizzare o rendere fruibili procedure di gestione di eventuali reclami e/o osservazioni degli studenti, il CD si è riservato di valutarne l'opportunità, anche investendo delle procedure il gruppo AQ (cfr. Verbale CD del 27 febbraio 2024, punto 2, p. 7-8).

Attuazione

L'esito delle discussioni sulle istanze e reclami è documentato nei verbali del CD (cfr. verbale CD del 04 novembre 2024, punto 22, p. 46) [D.CDS.4.1-I].

L'attività è consolidata, operativa dal 2017.

Monitoraggio/revisione

I contenuti dei reclami degli studenti singoli sono analizzati in modo adeguato dal CdS e, se significativi, sono "presi in carico" e risolti, verbalizzandone l'esito (cfr. verbale CD del 4 novembre 2024, punto 22, p. 46) [D.CDS.4.1-I].

Il Monitoraggio di questo AdC è consolidato, attivo dal 2017.

Per il CdS le attività oggetto di analisi, attuate dal 2017 in modo approfondito, risultano pienamente soddisfacenti. Il CD si è riservato di valutare l'opportunità di forme istituzionali di gestione delle istanze e dei reclami degli studenti, investendo delle procedure il gruppo AQ (cfr. Verbale CD del 27 febbraio 2024, punto 2, p. 7-8) [D.CDS.4.1-I].

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Pianificazione

La pianificazione delle attività di analisi dei problemi segue la pianificazione delle rilevazioni degli AdC precedenti. Il CdS analizza i problemi, le cause e definisce le azioni di miglioramento nei processi di analisi e commento delle OPIS, SMA e RRC.

La pianificazione delle attività di questo AdC risulta consolidata, attiva dal 2017.

Attuazione

Analisi dei problemi, segnalazioni e reclami, azioni di miglioramento sono documentate nei verbali di CD, dove vengono discusse.

L'approccio è consolidato, essendo attivo dal 2017.

Monitoraggio/revisione

L'analisi dei problemi, la pianificazione e attuazione delle azioni di miglioramento sono sottoposte a monitoraggio e revisione in sede di OPIS, SMA, RRC.

Per il CdS le attività, attuate dal 2017 in modo approfondito, risultano soddisfacenti.

Punti di Forza:

- Viene effettuata la consultazione con le Parti Interessate, dalla quale emergono evidenze utili che sono state adeguatamente

prese in carico ai fini del miglioramento dell'Offerta Formativa.

Aree di miglioramento:

- Si rileva la necessità di garantire una maggiore continuità e una programmazione strutturata degli incontri in itinere con le Parti Interessate, al fine di rafforzarne il dialogo.
- Si evidenzia l'opportunità di rafforzare il sistema di monitoraggio delle segnalazioni a favore dello studente, al fine di garantire una tracciabilità efficace, verificare l'effettiva presa in carico delle proposte emerse e assicurare una maggiore integrazione con il sistema di qualità di Ateneo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di dare continuità alla consultazione con le Parti Interessate, secondo le linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo.
- Si raccomanda di fornire allo studente un sistema strutturato per le segnalazioni affinché il CdS possa monitorare, registrare, analizzare e gestire in modo efficace tutte le segnalazioni ricevute, permettendo di avere un controllo costante sull'intero processo, favorendo la trasparenza, la tempestività degli interventi e il miglioramento continuo delle attività coinvolte.

Controdeduzioni:

Area di miglioramento 1

Con riferimento al carattere discontinuo delle consultazioni delle parti interessate, si precisa che la criticità rilevata è in larga parte frutto della situazione venutasi a creare con l'emergenza pandemica (2020-2021-2022) e nel periodo immediatamente successivo come già precisato nella controdeduzione del Punto di Attenzione D.CdS 1.1), al quale si rimanda. Si segnala che anche per questo Punto di Attenzione, la CEV riconosce tra i Punti di Forza il valore, a prescindere dalla continuità, delle consultazioni delle Parti Interessate.

Area di miglioramento 2

Con riferimento al monitoraggio delle segnalazioni a favore dello studente e a una maggiore strutturazione del relativo sistema, nel recepire le indicazioni della CEV, il CdS segnala tuttavia che ha già avviato azioni utili per strutturare tale processo, come riportato nella scheda di Autovalutazione e nel Verbale CD del 27 febbraio 2024, punto 2, p. 7-8.

Per quanto sopra esposto, si chiede alla CEV di voler riconsiderare il giudizio preliminare espresso rispetto alle AdM e al punto di attenzione.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

La CEV prende atto delle controdeduzioni formulate dall'Ateneo, procedendo alle seguenti considerazioni.

Area di miglioramento 1: La CEV valuta la sistematicità, la programmazione e la continuità delle consultazioni degli incontri con le Parti Interessate in riferimento alle linee guida del PQA. Il dato che emerge relativo alla discontinuità degli incontri è considerato ai fini della valutazione del punto di attenzione. Le controdeduzioni avvalorano l'AdM alla quale si chiede una revisione.

Area di miglioramento 2: L'AdM nasce da un'esigenza emersa dal confronto con gli studenti. Come per la scorsa AdM, la CEV deve formulare la valutazione tenendo conto della situazione al momento della visita. Allo stato attuale il CdS ha individuato la criticità soltanto nel CD del febbraio '24, provando a implementare un sistema strutturato per le segnalazioni da parte degli studenti. Ma al momento della visita il sistema è ancora allo stato iniziale (grezzo, ndr) e gli studenti sottolineano, al momento della visita a distanza, la mancanza di tale sistema. Pertanto, non si ritiene necessario revisionare l'AdM.

La CEV conferma il giudizio preliminare rispetto al PdA 4.1.

Documenti chiave

- **Titolo:** D.CDS.4.1-a Linee guida PQA – Consultazione Parti Interessate Rev. 2 del 05.04.2023

Descrizione:Identificazione delle Parti Interessate e incontri

Dettagli:Paragrafi 4.3 e 4.5

File:D.CDS.4.1-a Linee guida PQA – Consultazione Parti Interessate.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1-b SMA

Descrizione:SMA

Dettagli:iC18 e iC25 indicatori iC07 e iC26

File:D.CDS.4.1-b SMA.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1-c SUA-CdS

Descrizione:SUA-CdS

Dettagli:quadro B7

File:D.CDS.4.1-c SUA-CdS.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1-d RRC 2024

Descrizione:RRC 2024

Dettagli:sezione 4.2

File:D.CDS.4.1-d RRC 2024_GIURISPRUDENZA_LMG01 pdf.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1-e Presidio Qualità d'Ateneo | Commissioni Paritetiche

Descrizione:Pagina Web predisposta dal PQA con le indicazioni relative alle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti

Dettagli:<https://www.pqa.unisa.it/attivita?servizio=50>

- **Titolo:**D.CDS.4.1-f Piano Strategico di Ateneo 2022-2026

Descrizione:Piano Strategico di Ateneo 2022-2026

Dettagli:intero documento

File:D.CDS.4.1-f piano-strategico-2022-2026.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.4.1-l Verbalì del CD

Descrizione:Verbale del Consiglio Didattico di Giurisprudenza del 27 febbraio 2024, 10 aprile 2024, 4 novembre 2024

Dettagli:27 febbraio 2024, punto 2, p. 5, 10 aprile 2024, punto 4, p. 9, 4 novembre 2024, punto 2, p. 5, punto 3, p. 11, punto 22, p. 46

File:D.CDS.4.1-l Verbalì del CD.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1-m Verbale consultazione parti interessate del 21 ottobre 2024

Descrizione:Verbale consultazione parti interessate del 21 ottobre 2024

Dettagli:intero documento

File:D.CDS.4.1-m Verbale consultazione parti interessate del 21 ottobre 2024.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Relazione CPDS

Descrizione:

Dettagli:

File:Relazione CPDS 2024.pdf

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

Pianificazione

Il CdS imposta le sue attività secondo quanto disposto nelle "Linee di indirizzo programmazione offerta formativa" dall'Ateneo con il supporto del PQA che definisce i processi per l'assicurazione della qualità nei CdS [D.CDS.4.2-a, D.CDS.4.2-b], alla luce del Macro-obiettivo D.A del Piano Strategico 2022-2026 relativo all'Aggiornamento ed ampliamento dell'offerta formativa per rispondere ai cambiamenti della società e del mercato del lavoro. Le attività di revisione sono inserite nel cronoprogramma annuale alla pagina 14 del documento, che definisce i processi dell'AQ dei CdS [D.CDS.4.2-b].

Sono state recentemente istituite Commissioni cui competono attività correlate, l'istruttoria e le proposte su aspetti di rilievo per il CdS, per l'andamento della didattica ovvero di revisione degli obiettivi e percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, di coordinamento didattico tra gli insegnamenti.

Il Gruppo AQ si occupa dei macroprocessi rilevanti in tema di qualità del CdS.

Il CD è l'organo di gestione del CdS: esamina le proposte e le valutazioni delle Commissioni per farle proprie o emendarle secondo esigenze emerse in sede collegiale. I verbali del CdS sono accessibili a tutti i membri del Consiglio.

Il Cds ha organizzato attività collegiali dedicate all'analisi dell'andamento delle attività didattiche e alla programmazione di azioni correttive e migliorative (verbale CD del 27 febbraio 2024, punto 3, p. 12) [D.CDS.4.2-l].

La pianificazione delle attività risulta consolidata, essendo attiva, salve modifiche più recenti, dal 2019.

Attuazione

Il CdS ha verificato che le attività di riesame (SMA e RRC) siano state effettivamente attuate secondo le linee di indirizzo e le Linee guida [D.CDS.4.2-a, D.CDS.4.2-b]. Dalle attività descritte nel RRC (sezione D.CDS.4.2) [D.CDS.4.2-c] si evince che il CdS ha rispettato le varie fasi attraverso: la diffusione delle LG presso i Gruppi di Riesame; la formazione, la fornitura dei dati ai Gruppi di Riesame e l'accesso ai dati a tutti i membri; l'approfondimento delle analisi e della ricognizione di punti di forza e debolezza; la ricerca delle cause delle criticità; l'identificazione di obiettivi, indicatori, target, azioni correttive, responsabilità e risorse.

Le modalità di riesame attuate sono coerenti con la politica di Ateneo e integrate nelle normali procedure di lavoro del CdS.

L'attuazione dell'approccio è consolidata, attiva dal 2019.

Monitoraggio/revisione

Il CdS ha esaminato i processi coinvolti e le riflessioni svolte su questi aspetti e ha definito interventi migliorativi in più occasioni: OPIS[D.CDS.4.2-d], SMA[D.CDS.4.2-e], RRC (sezione D.CDS.4.2) [D.CDS.4.2-c].

Per il CdS le attività, attuate dal 2019 in modo approfondito, risultano soddisfacenti. Consentono di individuare fattori di criticità, ambiti e obiettivi di miglioramento del CdS e di programmare le azioni correttive e migliorative.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi

della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

Pianificazione

I documenti di Pianificazione pertinenti al AdC sono i medesimi del D.CDS.4.2.1.

Il CdS aggiorna i programmi dell'offerta formativa considerando i progressi della scienza ovvero intervenendo, attraverso attivazioni e disattivazioni, sul novero degli insegnamenti offerti. Di tale aggiornamento si ha riscontro nei verbali, anche in correlazione, non sempre evidente, alle risultanze delle interazioni con le PI (cfr. verbale CD del 10 aprile 2024, punto 4, p. 9-24, Verbale CD del 4 novembre 2024, punto 2, p. 7) [D.CDS.4.2-m] e nel RRC [D.CDS.4.2-c].

La pianificazione delle attività risulta consolidata, attiva dal 2018.

Attuazione

Il CdS ha effettuato le modifiche ritenute opportune all'offerta formativa, documentandole in appositi verbali di CD (cfr. verbali CD verbale CD del 10 aprile 2024, punto 4, p. 9-24) [D.CDS.4.2-m].

L'attuazione dell'approccio è consolidata, attiva dal 2018.

Monitoraggio/revisione

Per il CdS le procedure di revisione sono adeguate alle esigenze. Sul monitoraggio, vedi il seguente AdC D.CDS.4.2.6.

Per il CdS le attività oggetto di analisi, attuate dal 2018 in modo approfondito, risultano soddisfacenti.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

Pianificazione

I documenti di Pianificazione pertinenti al AdC sono i medesimi del D.CDS.4.2.1.

Il CdS aggiorna i propri programmi, confrontandoli con altri della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. Di tale aggiornamento si ha evidenza in sede di commento alle SMA [D.CDS.4.2-e] e nel RRC (sezione D.CDS.4.2) [D.CDS.4.2-c].

La pianificazione delle attività risulta consolidata, attiva dal 2018.

Attuazione

Il CdS è stato confrontato con benchmark su base nazionale, macroregionale o regionale e gli esiti sono documentati. Il confronto dei dati SMA avviene tenendo conto dei valori benchmark dell'Area Geografica in cui insiste il CdS e in Italia [D.CDS.4.2-e] e nel RRC (sezione D.CDS.4.2) [D.CDS.4.2-c]. Il CdS è risultato complessivamente in linea con i corrispondenti CdS della medesima area geografica, talora significativamente distante dal dato nazionale. Ciò ha portato il CdS a programmare azioni correttive e migliorative in riferimento agli indicatori ritenuti non soddisfacenti (commento SMA).

L'attuazione dell'approccio è consolidata, attiva dal 2016.

Monitoraggio/revisione

Per il CdS le procedure di revisione sono adeguate alle esigenze di confronto dell'offerta formativa con altre della medesima classe. Per le considerazioni sul monitoraggio vedi il seguente AdC D.CDS.4.2.6.

Per il CdS le attività, attuate dal 2016 in modo approfondito, risultano soddisfacenti.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

Pianificazione

I documenti di Pianificazione pertinenti al AdC sono i medesimi del D.CDS.4.2.1.

Il CdS ha istituito una Commissione Monitoraggio Carriere Studenti, per verificare l'andamento dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale e per proporre al CD eventuali proposte correttive e di miglioramento (cfr. verbale CD del 19 marzo 2024, punto 4, p. 6) [D.CDS.4.2-o] e nel RRC (sezione D.CDS.4.2) [D.CDS.4.2-c].

La pianificazione delle attività risulta, nell'attuale configurazione, in fase di attuazione.

Attuazione

Il CdS ha considerato l'andamento degli indicatori SMA rilevanti, confrontandoli con gli esiti di anni passati dello stesso CdS [D.CDS.4.2-e], per prendere decisioni migliorative per la carriera degli studenti.

Il CdS si è altresì avvalso delle attività della Commissione Monitoraggio Carriere per definire interventi migliorativi sull'andamento della carriera degli studenti fuori corso (cfr. verbale CD del 4 giugno 2024, punto 2, p. 5) [D.CDS.4.2-n].

L'approccio è consolidato, attivo dal 2019.

Monitoraggio/revisione

L'analisi dei dati e l'individuazione dal CdS delle azioni correttive sulle prove finali (voti, scostamenti, percentuali di superamento) è controllato.

Per il CdS le attività, attuate dal 2019, in modo approfondito, risultano soddisfacenti, consentendo di individuare criticità e obiettivi di miglioramento, per programmare e attuare azioni conseguenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

Pianificazione

I documenti di Pianificazione pertinenti al AdC sono i medesimi del D.CDS.4.2.1.

A riguardo risulta disponibile la pianificazione temporale proposta dal PQA (pag.22-23) [D.CDS.4.2-b]. L'attività del CdS è pianificata sistematicamente all'atto di compilazione della SMA (cfr. SMA 2023 e 2024) [D.CDS.4.2-e].

La pianificazione delle attività risulta consolidata, attiva dal 2016.

Attuazione

Il CdS ha analizzato i dati occupazionali dei laureati, confrontandoli con gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale, per prendere decisioni migliorative per la carriera degli studenti.

Gli esiti sono documentati nel precedente rapporto di riesame ciclico e nella SMA, che viene redatta annualmente.

L'approccio è consolidato, attivo dal 2018.

Monitoraggio/revisione

L'analisi dei dati occupazionali è sistematica.

Per il CdS le attività, attuate dal 2018 in modo approfondito, risultano soddisfacenti.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

Pianificazione

I documenti di Pianificazione pertinenti al AdC sono i medesimi del D.CDS.4.2.1.

Le azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ (Presidio della Qualità, CPDS, docenti, studenti, parti interessate) sono sistematicamente pianificate dal CdS e integrate nelle normali procedure di lavoro del CdS [D.CDS.4.2-b].

La pianificazione delle attività risulta consolidata, attiva dal 2016.

Attuazione

Le modalità di riesame sono coerenti con la politica di Ateneo e integrate nelle normali procedure di lavoro del CdS.

Le azioni di correzione e mitigazione delle criticità sono ragionevoli e coerenti con i dati e tengono conto degli esiti delle azioni precedentemente programmate e intraprese (RRC, SMA) [D.CDS.4.2-c] [D.CDS.4.2-e].

L'attività è consolidata, svolta dal 2016.

Monitoraggio/revisione

L'approccio con cui il CdS ha attuato le analisi dei dati occupazionali è controllato.

Le attività di riesame annuale sono state sistematicamente controllate dal CdS (cfr. verbali CD del 29 novembre 2022, punto 2, p. 4 e 22 novembre 2023, punto 3, p. 5) [D.CDS.4.2-n].

Per il CdS le attività, attuate dal 2016 in modo approfondito, risultano soddisfacenti.

Punti di Forza:

- È documentata la prassi di discutere in sede di collegio didattico i dati emergenti dagli indicatori, dalle opinioni degli studenti, dagli incontri con le parti interessate e dalla relazione delle commissione paritetica. È documentata in particolare l'attenzione in sede collegiale per l'aggiornamenti dei contenuti dell'offerta formativa e delle metodologie didattiche (anche su sollecitazione delle parti interessate) e per le problematiche relative all'organizzazione della didattica (anche su sollecitazioni delle rappresentanze studentesche e della commissione paritetica).
- L'offerta formativa del corso si caratterizza per l'attenzione riservata a tematiche di attualità sia nei contenuti degli insegnamenti di base e caratterizzanti sia nella scelta degli approfondimenti specialistici oggetto di insegnamenti opzionali e cliniche legali. L'attenzione per l'innovazione della metodologia didattica trova conferma nello spazio riservato alle cliniche legali e, più in generale, all'acquisizione di competenze strumentali a carattere trasversale specialmente attraverso gli insegnamenti specialistici.
- Il corso è attento ai dati relativi alla regolarità dei percorsi emergenti dagli indicatori (invero non pienamente soddisfacenti). Il monitoraggio delle carriere degli studenti si avvale della recente istituzione di un'apposita commissione.
- Il monitoraggio degli sbocchi occupazionali anche in relazione ai corsi della stessa classe in ambito regionale e nazionale è sistematicamente operato sulla base degli indicatori.
- È documentato il coinvolgimento dei diversi attori del sistema di assicurazione della qualità nel definire e attuare azioni di miglioramento.

Aree di miglioramento:

- Non risulta documentata un'attività di monitoraggio degli esiti delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
- Non risulta documentata una riflessione comparativa dell'offerta formativa dei corsi della stessa classe finalizzata a caratterizzare l'offerta formativa del corso nei limiti consentiti dalla tabella ministeriale.
- Non risulta documentata un'analisi degli sbocchi occupazionali dei laureati finalizzata a caratterizzare l'offerta formativa del corso nei limiti consentiti dalla tabella ministeriale.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.4.2-a Linee di indirizzo programmazione offerta formativa 2024-2025
Descrizione:Documento di Ateneo a supporto dei CdS per la definizione dell'offerta formativa
Dettagli:intero documento
File:D.CDS.4.2-a Linee di indirizzo programmazione offerta formativa 2024-2025.pdf
- **Titolo:**D.CDS.4.2-b Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio
Descrizione:indicazioni sui processi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio secondo l'approccio PDCA raccomandato dal Modello AVA3
Dettagli:pagina 13/23 e collegate

File:D.CDS.4.2-b Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2-c RRC 2024

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico redatto nel 2024

Dettagli:introduzione

File:D.CDS.4.2-c RRC 2024_GIURISPRUDENZA_LMG01 pdf.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2-d Schede di analisi e commento OPIS

Descrizione:Schede di analisi e commento delle opinioni degli studenti

Dettagli:intero documento

File:D.CDS.4.2-d Schede di analisi e commento OPIS 2022-2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2-e SMA

Descrizione:Schede di Monitoraggio Annuale

Dettagli:intero documento

File:D.CDS.4.2-e SMA.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.4.2-l Verbale del CD del 27 febbraio 2024

Descrizione:Verballi del Consiglio Didattico di Giurisprudenza del 27 febbraio 2024

Dettagli:punto 3, p. 12

File:D.CDS.4.2-l Verbale del CD del 27 febbraio 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2-m Verballi del CD del 10 aprile 2024 e 4 Novembre 2024

Descrizione:Verballi del Consiglio Didattico di Giurisprudenza del 10 aprile 2024 sull'offerta formativa e del 4 novembre 2024 sull'adeguamento del CdS

Dettagli:10 aprile 2024, punto 4, p. 9-24 e 4 Novembre 2024, punto 2, p. 7

File:D.CDS.4.2-m Verballi del CD del 10 aprile 2024 e 4 Novembre 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2-n Verballi del CD

Descrizione:Verballi del Consiglio Didattico di Giurisprudenza del 29 novembre 2022, punto 2, p. 4, 22 novembre 2023 19 marzo 2024 e del 4 giugno 2024

Dettagli:29 novembre 2022, punto 2, p. 4, 22 novembre 2023, punto 3, p. 5, 19 marzo 2024, punto 4, p. 6, 4 giugno 2024, punto 2, p. 5

File:D.CDS.4.2-n Verballi del CD del 4 giugno 2024.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audizioni del 12 marzo 2025

Descrizione:Diario della visita al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza

Dettagli:slot 8.45-9.45, slot 9.45-10.30, slot 10.30-11-15, slot 12.15-13.00



Andamento KPI Corso

Riferimento

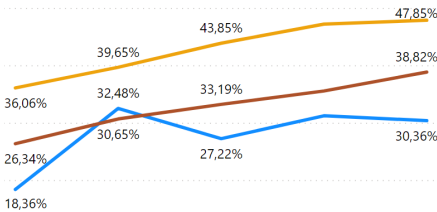
AVA3

Edizione 10/2024

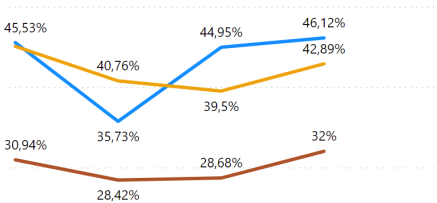
Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

LMG/01 - GIURISPRUDENZA - FISCANO

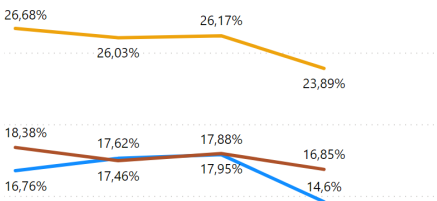
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



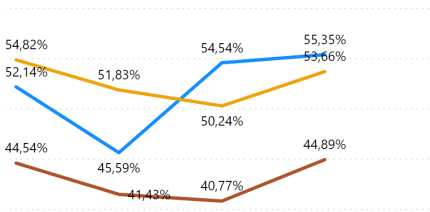
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti II anno stesso corso con 2/3 cfu del 1 anno



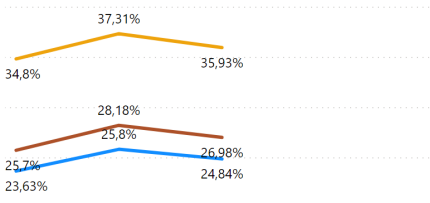
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



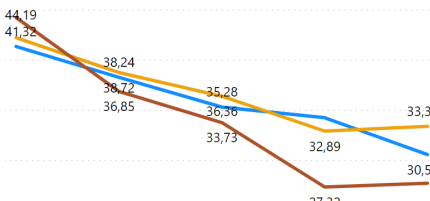
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



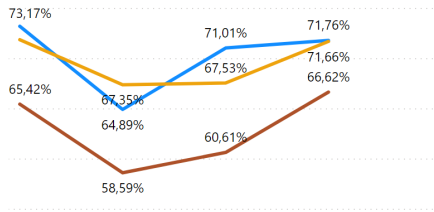
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



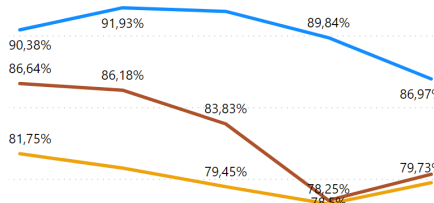
AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



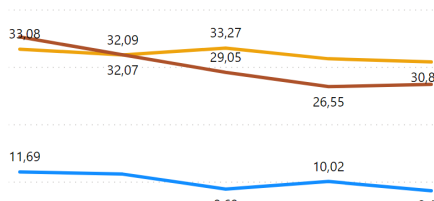
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2 anno del cds



AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023
● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti in prevalenza positivi e di confronti sia positivi che negativi.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente